



*Città di Bacoli*

(Città Metropolitana di Napoli)

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'E ORGANIZZAZIONE

PIAO 2025/2027



# INDICE

## INTRODUZIONE

## SEZIONE 1 SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

## SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE ANTICORRUZIONE

### SEZIONE 2.1 VALORE PUBBLICO

### SEZIONE 2.2 PERFORMANCE

### SEZIONE 2.3 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

## SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### SEZIONE 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEZIONE

### 3.2 ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE

### SEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE FABBISOGNO

## PERSONALE SEZIONE 4 MONITORAGGIO

### INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori; si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

### Quadro Normativo

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

**il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano delle azioni positive e Gep il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale**, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.

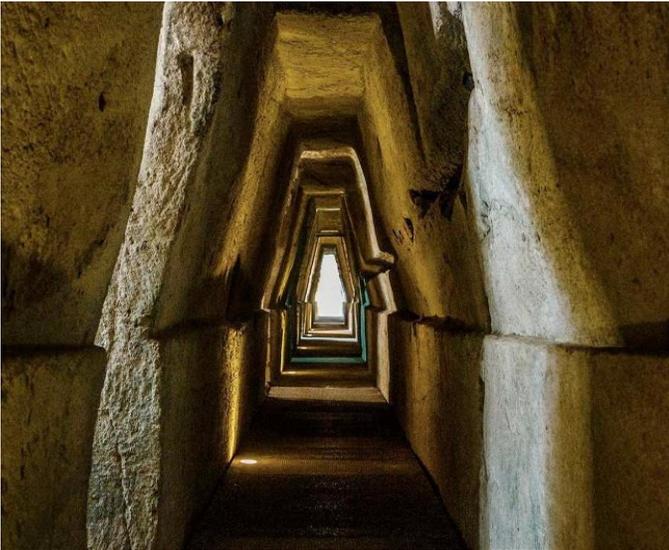
190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno, prorogato al **31/03/2025** per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027 del Comune di Bacoli è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30 gennaio 2025 e con il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30 gennaio 2025. Ai sensi dell’art. 1, comma 1, del DPR 24 giugno 2022 n.81, sono assorbiti nel P.I.A.O il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l’utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

<b>Indirizzo</b>	Piazza Guglielmo Marconi n. 188
<b>ENTE</b>	COMUNE DI BACOLI
<b>RECAPITO TELEFONICO</b>	0818553111
<b>NUMERO ABITANTI al 31.12.2024</b>	25321
<b>E-mail</b>	settore.risorseumane@comune.bacoli.na.it
<b>PEC</b>	ufficioprotocollo@pec.comune.bacoli.na.it
<b>CODICE FISCALE</b>	80100100637
<b>Rappresentante Legale</b>	SINDACO - DOTT.JOSI GERARDO DELLA RAGIONE
<b>NUMERO DIPENDENTI</b>	116
<b>P.IVA</b>	05460810632
<b>INDIRIZZO INTERNET</b>	<a href="http://www.comune.bacoli.na.it">http://www.comune.bacoli.na.it</a>

### 1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO



## ANALISI DEL TERRITORIO

Il Comune fa parte di:  
ANCI e ASMEL

Codice Istat: 063006 - Cap: 80070  
Abitanti: 25.321 abitanti (31/12/2024 - Istat)  
Pop. straniera residente: Gli stranieri residenti a Bacoli al 1° gennaio 2024 sono 431 e rappresentano l'1,7% della popolazione residente.  
Superficie: 13,47 km<sup>2</sup>  
Altitudine centro: 30 m s.l.m.

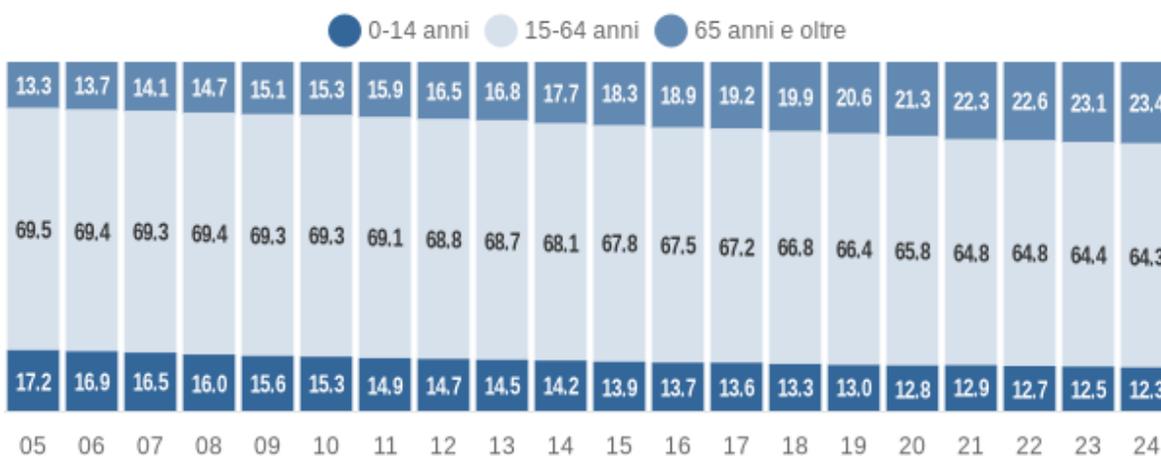
Il Comune di Bacoli è situato, nella Regione Campania, in provincia di Napoli, sorge sulla sponda occidentale del golfo di Pozzuoli, in una piccola insenatura stretta fra due alture a picco sul mare. La Città di Bacoli, è città dello sviluppo turistico, del mare, del verde, più aperta e partecipe del mondo, che fa della qualità delle relazioni, del vivere, del produrre e del pensare il suo tratto principale. Una città rivolta al rinnovamento di sé e delle sue prospettive, unita nell'obiettivo di costruire una classe dirigente nuova e giovane, in grado di governare il futuro. L'analisi del contesto esterno evidenzia caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera, conferimento, ad esempio, a variabili culturali, sociali ed economiche del territorio. Bacoli terra dei miti, fondata dagli antichi romani che la chiamarono col nome di *Bauli*. L'etimologia della zona è alquanto misteriosa: la si vuole far risalire a **Boaulia** ovvero "stalla di buoi" legata al mito di **Ercole** che secondo la tradizione rubò dei buoi a Gerione e in questi luoghi vi abbia fatto riposare i buoi così sottratti. La leggenda vuole Ercole tra i fondatori del luogo. In passato inoltre circolava voce che vi fosse anche un tempio eretto in onore di Ercole, denominato "Bovalio". Nell'età augustea Bacoli diventò addirittura il principale avamposto militare e capitale elettiva della politica, della cultura e della mondanità insieme alla vicina Baiae, oltre che un'amena zona residenziale per ville di lusso e punto importante di collegamento tra Puteoli e Cuma con il più importante insediamento di Misenum. In seguito alla caduta dell'Impero romano la città di Bacoli decadde anche a causa di alcuni fenomeni geologici come il bradisismo e le erosioni. Con le invasioni barbariche Bacoli e Baia furono letteralmente prese d'assalto a causa degli sfarzi dei palazzi imperiali e delle ville aristocratiche, dove marmi, statue e altri preziosi ancora rilucevano ovunque. A completare l'oblio fu il bradisismo, che firmò la condanna di tali luoghi con una discesa negli abissi marini. Nel XVII secolo la città rinacque e divenne una delle mete preferite dagli europei. L'attuale comune, riconosciuto con R.D. 19 gennaio 1919 n.111, comprende oltre l'odierna Bacoli, anche i resti dell'antica *Bauli*, le antiche città romane di Baia (i cui resti si estendono fino a Fusaro), e ancora Miseno con l'annessa Miliscola (da *militum schola*), sede della flotta pretoria degli imperatori romani, e infine ancora una piccola porzione dell'antica città greca di Cuma. Simmaco disse di Bauli: «*Lasciai quel luogo perché c'era pericolo che se mi fossi affezionato troppo al soggiorno di Bauli, tutti gli altri luoghi che mi restano da vedere non mi sarebbero piaciuti*» Dell'antica *Bauli* si conservano a tutt'oggi i resti delle Cento Camerelle, della Piscina Mirabile, e del cosiddetto Sepolcro di Agrippina, la madre di Nerone, molto legata alla zona di Bacoli, come lo stesso figlio. Agrippina a Bacoli aveva una villa, dove cercò rifugio dopo il primo tentativo di assassinio da parte del figlio, ma in quella stessa villa fu poi comunque uccisa. La tomba di Agrippina oggi viene rilevata in una zona a ridosso del mare ma probabilmente essa era in un'altra zona. Le caratteristiche culturali, criminologiche, sociali e economiche dell'ambiente nel quale il Comune di Bacoli opera si possono così riassumere: popolazione di 25.321 abitanti, è pressoché stabile come andamento demografico. Il livello culturale è medio. Il paese, è ad alta vocazione turistica per la conformazione naturale del territorio ed evidenzia una forte imprenditorialità finalizzata alla implementazione degli strumenti di sfruttamento turistico soprattutto in ambito Balneare, e Cantieristica Nautica e approdi per imbarcazioni nautiche che si intensificano soprattutto in periodo estivo. E' presente un buon livello di associazionismo con finalità culturali e sociali, che andrebbe valorizzato come fattore di coesione sociale e di impulso per la rivitalizzazione culturale, turistico del territorio, ridimensionandone la pressione economica nei confronti dell'ente. L'afflusso turistico è notevole anche nel fine settimana visto la presenza di numerose attività ristorative e ricettive sul territorio. L'intento dell'amministrazione è la riqualificazione del territorio e la rivitalizzazione turistico ricettiva. Inoltre il Comune di Bacoli, uscito da pochi anni dal dissesto finanziario, attivando tutte le misure di recupero all'evasione fiscale, sta predisponendo il territorio ad una nuova veste che dia ampio respiro a quelle che sono le

potenzialità del territorio stesso. Si sta valorizzando al meglio il patrimonio culturale e archeologico che in pochi chilometri quadrati racchiude bellezze inestimabili e ineguagliabili, permettendo un turismo ecosostenibile. Il Comune di Bacoli inoltre è stato premiato come “Comune Plastic free 2025”.L’Ente si relaziona, in maniera diffusa, con la pluralità di cittadini, in quanto destinatario di segnalazioni, anche a carattere riservato, nelle varie materie di sua competenza. Le segnalazioni possono determinare, previa apposita valutazione, l’avvio di specifici procedimenti il cui esito viene comunicato ai soggetti interessati. Va altresì messo in evidenza che una particolare categoria di soggetti pubblici con i quali l’Autorità si relaziona in funzione delle sue competenze sono la Magistratura ed in particolare le Procure penali e contabili, la Protezione Civile, le Prefetture e le Forze dell’Ordine, (nello specifico Guardia di Finanza e Carabinieri) e la Ragioneria Generale dello Stato. In questo contesto spesso avviene lo scambio di notizie ed informazioni particolarmente rilevanti e sensibili. Il territorio inoltre, si caratterizza come una vasta area vulcanica attiva caratterizzata dal fenomeno del "bradisismo", di recente intensificatosi, comportando un innalzamento dei livelli di allerta e la conseguente classificazione, nell’ambito delle mappe previste dalla pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico in “zona rossa”. Alla luce di ciò, dall’analisi del contesto emerge che le misure di prevenzione vanno riferite prevalentemente al controllo del territorio ( affidamenti, autorizzazioni, concessioni, ispezioni e verifiche, contributi e sovvenzioni economiche, gestione delle entrate).

## ANALISI DEMOGRAFICA

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2024

Nel Comune di Bacoli al 31 dicembre 2024 erano presenti n. 25321 residenti di cui n. 12338 maschi e n. 12983 femmine.L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



### Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

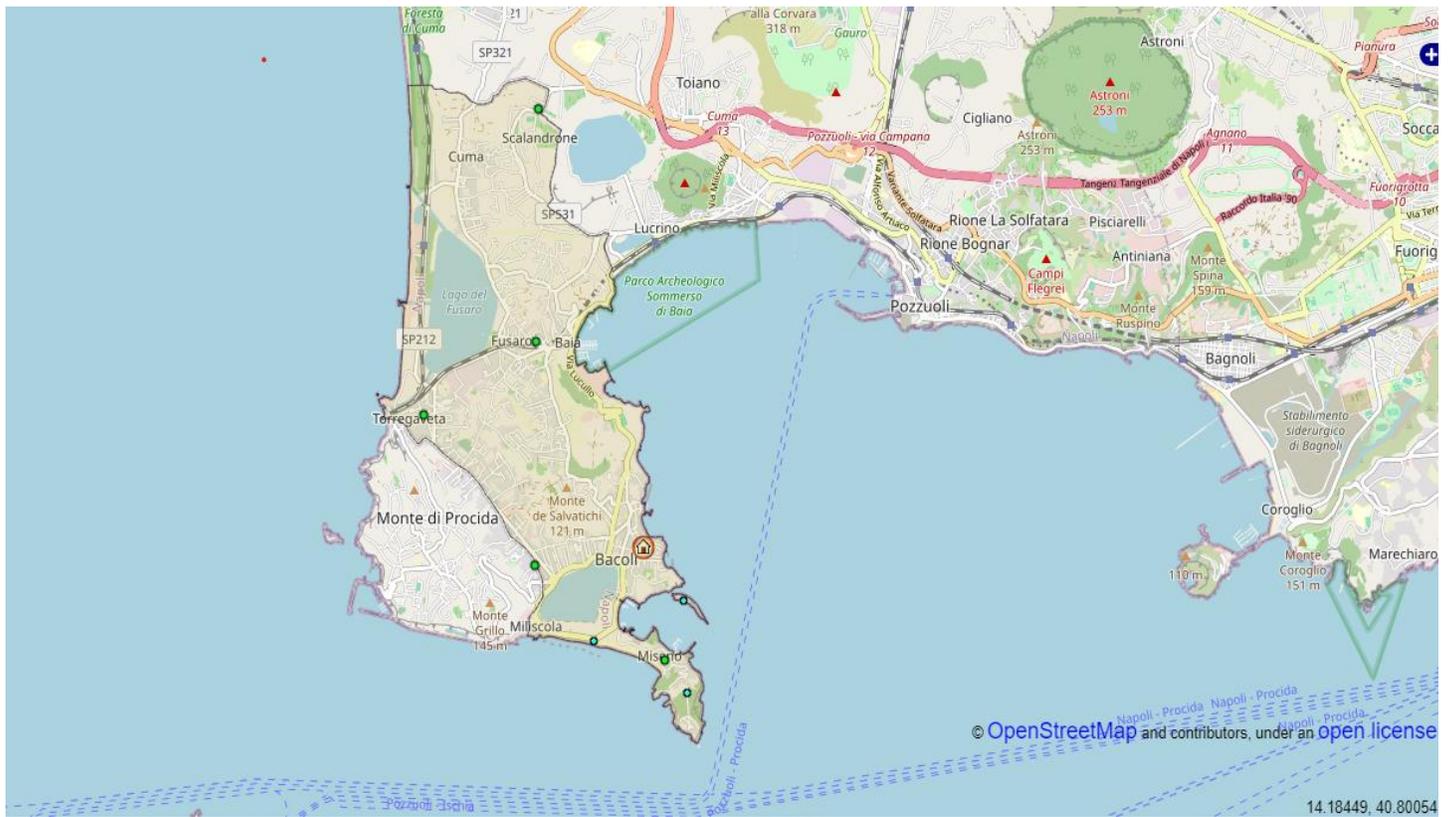
COMUNE DI BACOLI (NA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	4.838	18.316	3.340	26.494	37,4
2003	4.878	18.571	3.480	26.929	37,7
2004	4.843	18.759	3.589	27.191	38,0
2005	4.718	19.043	3.641	27.402	38,4
2006	4.622	18.976	3.759	27.357	38,8

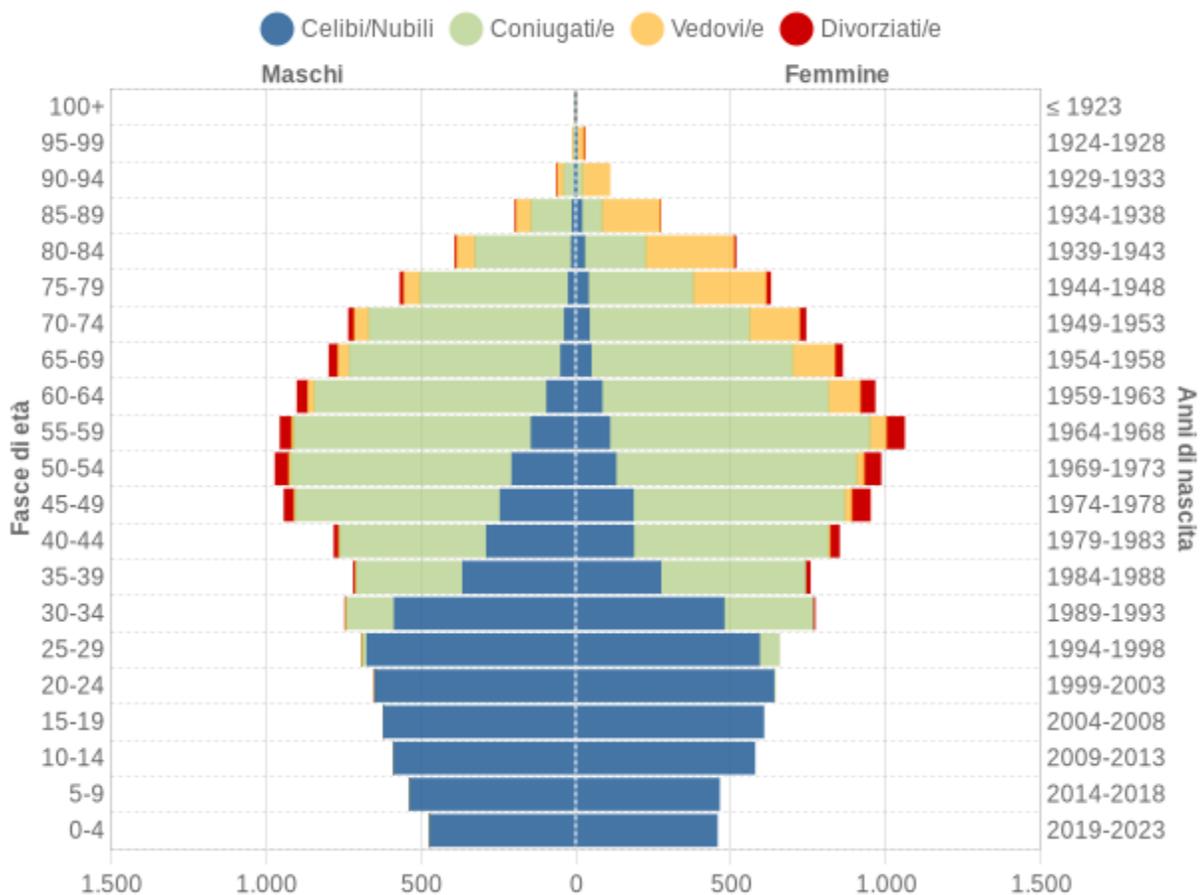
<b>Anno</b> 1° gennaio	<b>0-14 anni</b>	<b>15-64 anni</b>	<b>65+ anni</b>	<b>Totale residenti</b>	<b>Età media</b>
2007	4.526	18.992	3.870	27.388	39,2
2008	4.360	18.932	4.004	27.296	39,6
2009	4.253	18.919	4.126	27.298	40,0
2010	4.187	18.905	4.186	27.278	40,4
2011	4.072	18.852	4.343	27.267	40,8
2012	3.920	18.332	4.393	26.645	41,1
2013	3.848	18.283	4.480	26.611	41,5
2014	3.826	18.279	4.753	26.858	41,9
2015	3.714	18.126	4.883	26.723	42,4
2016	3.626	17.918	5.016	26.560	42,8
2017	3.594	17.737	5.073	26.404	43,0
2018	3.502	17.641	5.269	26.412	43,5
2019*	3.380	17.297	5.365	26.042	44,0
2020*	3.313	17.015	5.516	25.844	44,4
2021*	3.283	16.487	5.666	25.436	44,8
2022*	3.220	16.454	5.736	25.410	45,2
2023*	3.171	16.318	5.855	25.344	45,5
2024*	3.089	16.198	5.908	25.195	45,9

**BACOLI** =Frazione =Località

- 1) Baia (2.69 km)
- 2) Cappella (1.35 km)
- 3) Faro (1.75 km)
- 4) Isola Pennata (0.79 km)
- 5) Miseno (1.32 km)
- 6) Scalandrone (5.17 km)
- 7) Spiaggia di Miliscola (1.24 km)
- 8) Torregaveta (3.09 km)



Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Bacoli per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



### Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI BACOLI (NA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati. In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico. Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\''e', 'divorziati\''e' e 'vedovi\''e'.

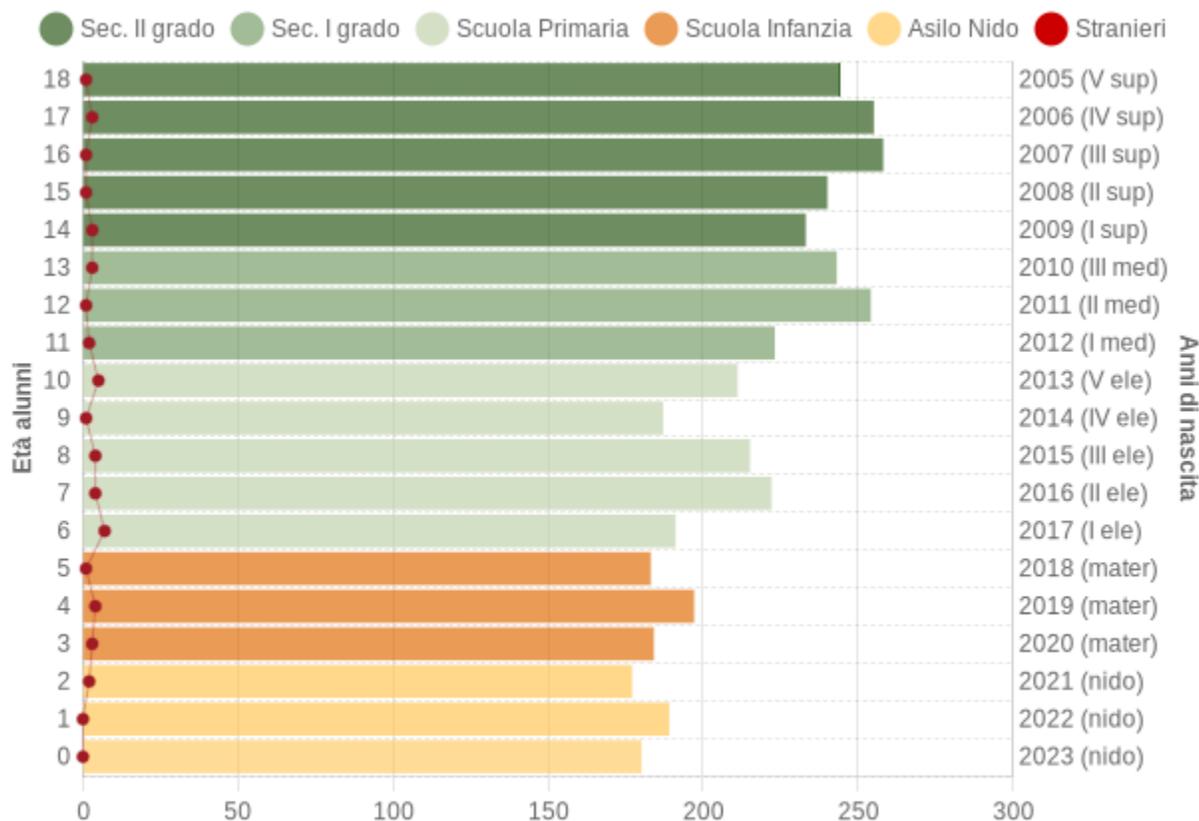
### Distribuzione della popolazione 2024 - Bacoli

Età	Maschi	Femmine	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	471	456	927	0	0	0	927
	50,8%	49,2%					3,7%

<b>Età</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Celibi /Nubili</b>	<b>Coniugati /e</b>	<b>Vedovi /e</b>	<b>Divorziati /e</b>	<b>Totale</b>
5-9	535 53,6%	463 46,4%	998	0	0	0	998 4,0%
10-14	587 50,4%	577 49,6%	1.164	0	0	0	1.164 4,6%
15-19	620 50,6%	606 49,4%	1.226	0	0	0	1.226 4,9%
20-24	648 50,2%	643 49,8%	1.286	5	0	0	1.291 5,1%
25-29	689 51,2%	657 48,8%	1.265	81	0	0	1.346 5,3%
30-34	744 49,1%	771 50,9%	1.063	445	0	7	1.515 6,0%
35-39	716 48,6%	756 51,4%	638	814	1	19	1.472 5,8%
40-44	779 47,8%	850 52,2%	473	1.106	7	43	1.629 6,5%
45-49	940 49,7%	950 50,3%	428	1.345	27	90	1.890 7,5%
50-54	969 49,6%	984 50,4%	334	1.491	32	96	1.953 7,8%
55-59	953 47,3%	1.060 52,7%	252	1.607	61	93	2.013 8,0%
60-64	898 48,2%	965 51,8%	177	1.482	125	79	1.863 7,4%
65-69	795 48,0%	860 52,0%	97	1.334	174	50	1.655 6,6%
70-74	732 49,7%	742 50,3%	79	1.150	209	36	1.474 5,9%
75-79	566 47,4%	628 52,6%	63	819	288	24	1.194 4,7%
80-84	389 43,0%	516 57,0%	41	510	345	9	905 3,6%
85-89	195 41,6%	274 58,4%	30	199	237	3	469 1,9%
90-94	61 35,7%	110 64,3%	5	56	110	0	171 0,7%
95-99	10 27,0%	27 73,0%	1	9	27	0	37 0,1%
100+	2 66,7%	1 33,3%	0	1	2	0	3 0,0%
<b>Totale</b>	<b>12.299 48,8%</b>	<b>12.896 51,2%</b>	<b>10.547</b>	<b>12.454</b>	<b>1.645</b>	<b>549</b>	<b>25.195 100%</b>

## Popolazione per classi di età scolastica 2024

Distribuzione della popolazione di **Bacoli** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.



### Popolazione per età scolastica - 2024

COMUNE DI BACOLI (NA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

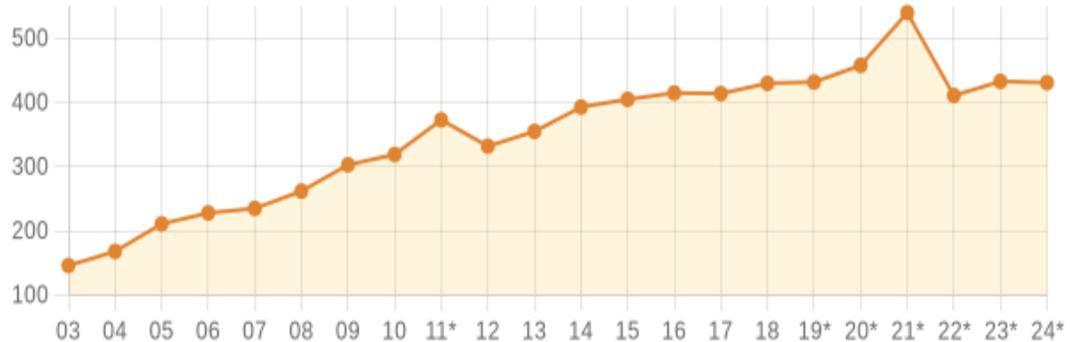
Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2024/2025 le [scuole di Bacoli](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

## Distribuzione della popolazione per età scolastica

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			%
				Maschi	Femmine	M+F	
0	88	92	<b>180</b>	0	0	0	0,0%
1	89	100	<b>189</b>	0	0	0	0,0%
2	103	74	<b>177</b>	1	1	2	1,1%
3	92	92	<b>184</b>	2	1	3	1,6%
4	99	98	<b>197</b>	1	3	4	2,0%
5	96	87	<b>183</b>	1	0	1	0,5%
6	108	83	<b>191</b>	7	0	7	3,7%
7	103	119	<b>222</b>	1	3	4	1,8%
8	122	93	<b>215</b>	1	3	4	1,9%
9	106	81	<b>187</b>	1	0	1	0,5%
10	103	108	<b>211</b>	4	1	5	2,4%
11	119	104	<b>223</b>	1	1	2	0,9%
12	122	132	<b>254</b>	1	0	1	0,4%
13	133	110	<b>243</b>	2	1	3	1,2%
14	110	123	<b>233</b>	1	2	3	1,3%
15	125	115	<b>240</b>	1	0	1	0,4%
16	126	132	<b>258</b>	0	1	1	0,4%
17	125	130	<b>255</b>	2	1	3	1,2%
18	127	117	<b>244</b>	1	0	1	0,4%

### Cittadini stranieri Bacoli 2024

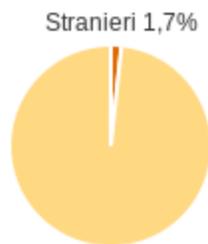
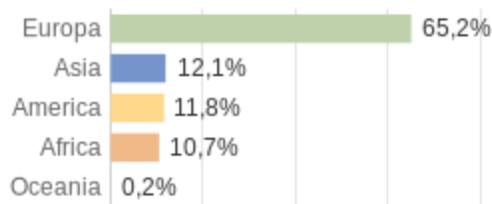
Popolazione straniera residente a **Bacoli** al 1° gennaio 2024. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



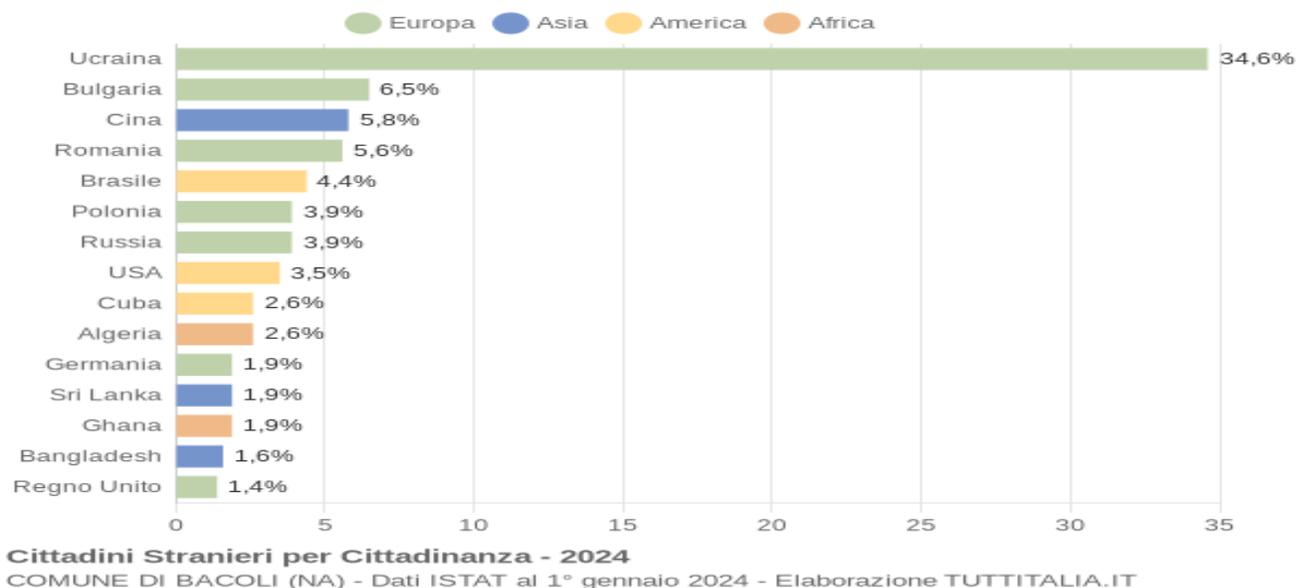
#### Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI BACOLI (NA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT  
(\*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Bacoli al 1° gennaio 2024 sono **431** e rappresentano l'1,7% della popolazione residente.

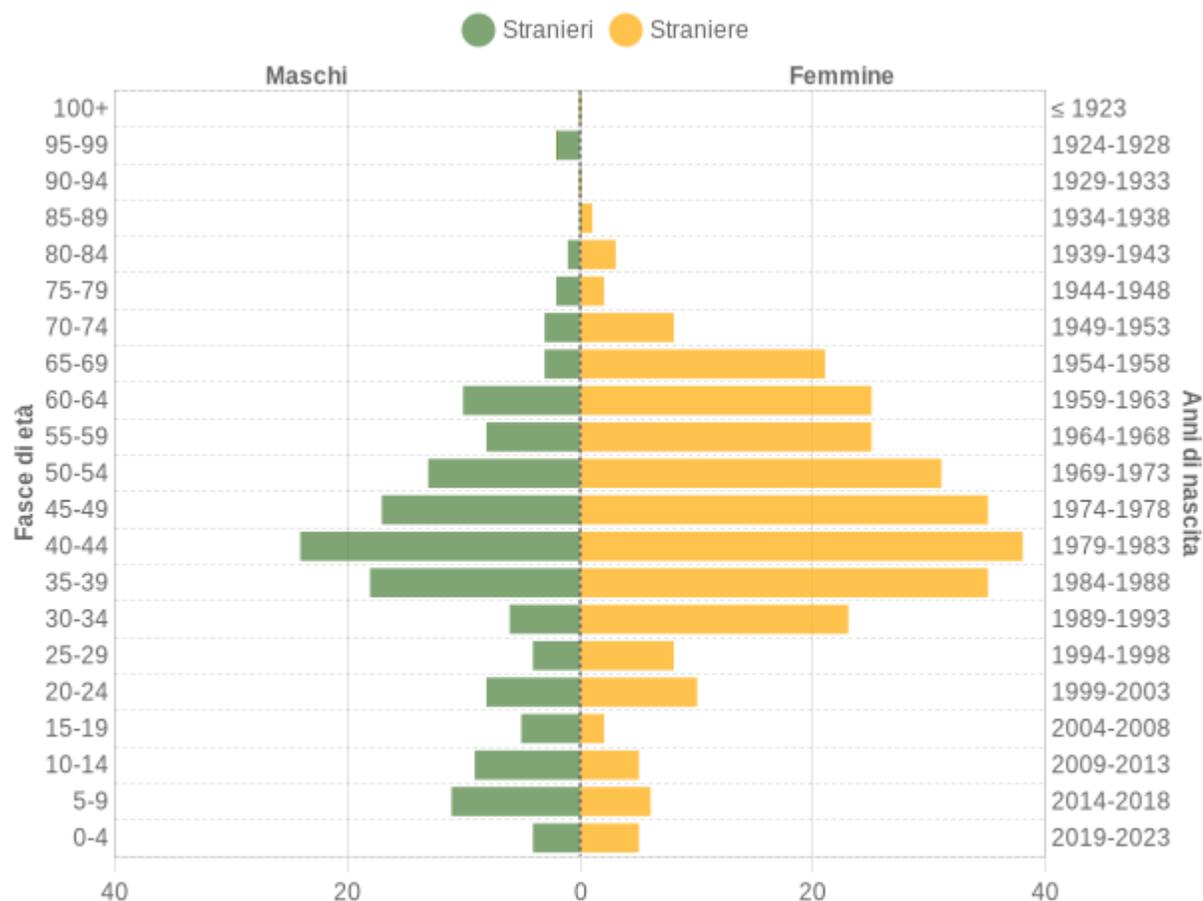


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Ucraina** con il 34,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Bulgaria** (6,5%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (5,8%).



### Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Bacoli per età e sesso al 1° gennaio 2024 su dati ISTAT.



### Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2024

COMUNE DI BACOLI (NA) - Dati ISTAT al 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri		Totale	%
	Maschi	Femmine		
0-4	4	5	9	2,1%
5-9	11	6	17	3,9%
10-14	9	5	14	3,2%
15-19	5	2	7	1,6%
20-24	8	10	18	4,2%
25-29	4	8	12	2,8%
30-34	6	23	29	6,7%
35-39	18	35	53	12,3%
40-44	24	38	62	14,4%
45-49	17	35	52	12,1%
50-54	13	31	44	10,2%
55-59	8	25	33	7,7%
60-64	10	25	35	8,1%
65-69	3	21	24	5,6%
70-74	3	8	11	2,6%
75-79	2	2	4	0,9%
80-84	1	3	4	0,9%
85-89	0	1	1	0,2%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	2	0	2	0,5%
100+	0	0	0	0,0%
<b>Totale</b>	<b>148</b>	<b>283</b>	<b>431</b>	<b>100%</b>

## 1.2 – ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Il Comune di Bacoli esercita le funzioni e le attività di competenza sia attraverso propri uffici sia, nei termini di legge, attraverso la partecipazione ad aziende, consorzi, società, e altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

In considerazione delle sempre più stringenti limitazioni che la spesa di personale sta subendo in questi anni, sono state nel tempo avviate graduali riorganizzazioni dei servizi con l'obiettivo di concentrare le risorse umane sui servizi strategici per l'ente locale.

Con deliberazione di G.C. n.14 del 4 febbraio 2025 si è provveduto alla modifica del Funzionigramma dell'Ente.

### Andamento dei dipendenti dal 2015 al 2026

<b>DATA</b>	<b>DIPENDENTI</b>
01.01.2015	269
31.12.2015	259
01.01.2016	258
31.12.2016	204
01.01.2017	195
31.12.2017	186
01.01.2018	185
31.12.2018	169
01.01.2019	168
31.12.2019	147
01.01.2020	132
31.12.2020	107
31.12.2021	108
31.12.2022	90
31.12.2023	85
31.12.2024	116
31.12.2025	117
31.12.2026	122
31.12.2027	118
31.12.2028	110

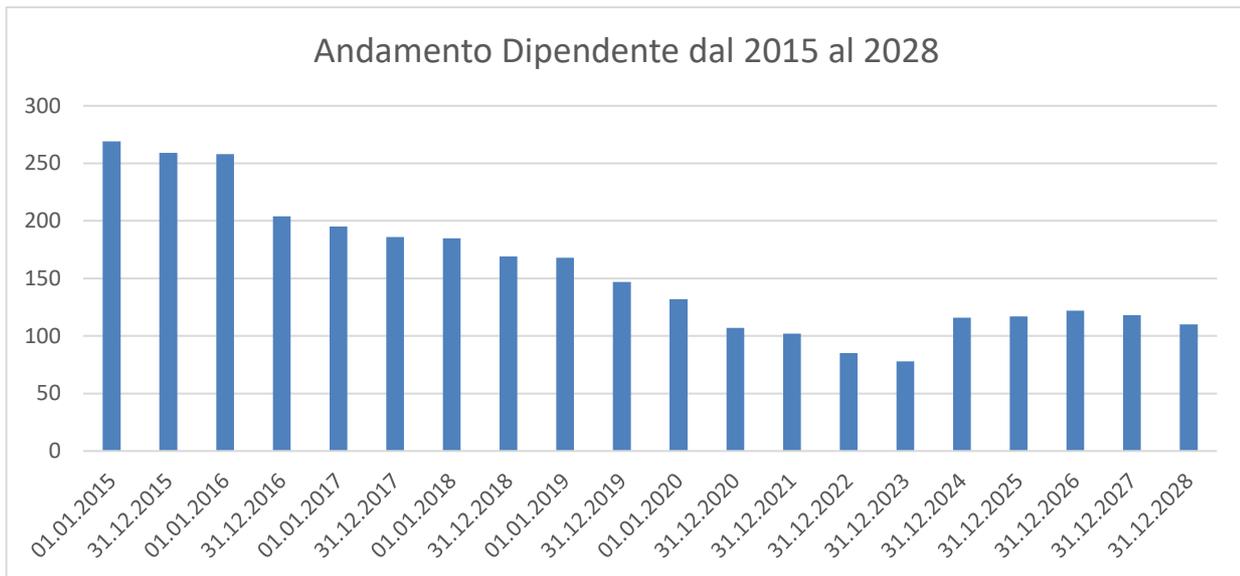
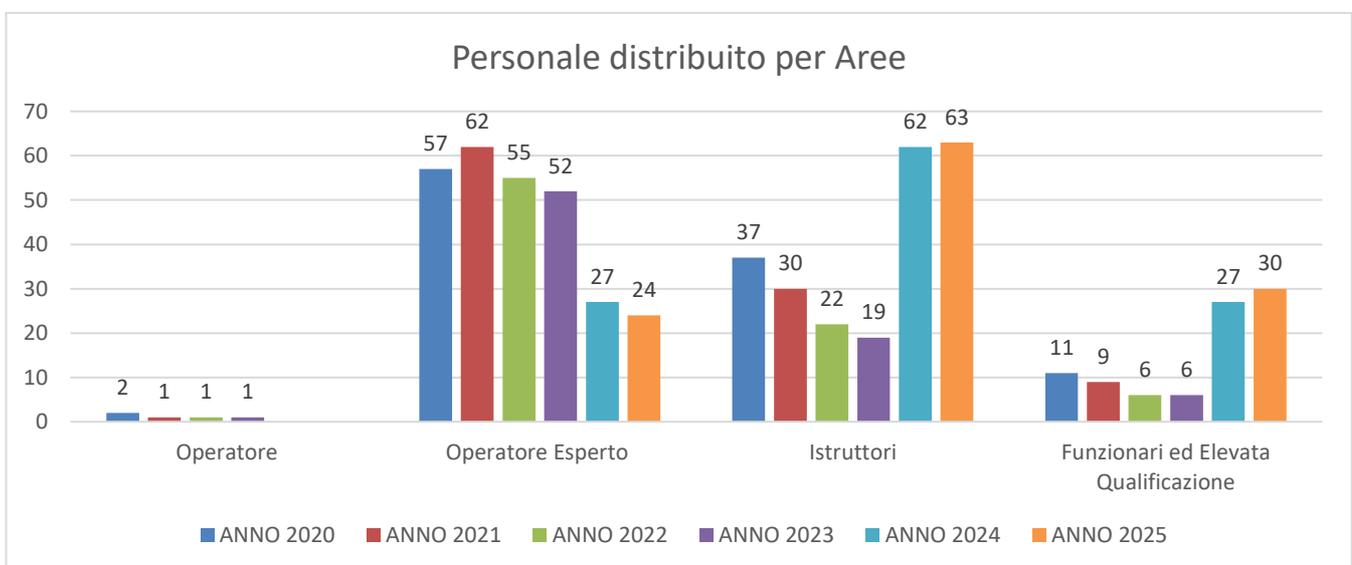


Figura 1- il personale previsto in pianta organica e in servizio dal 2015 al 2028

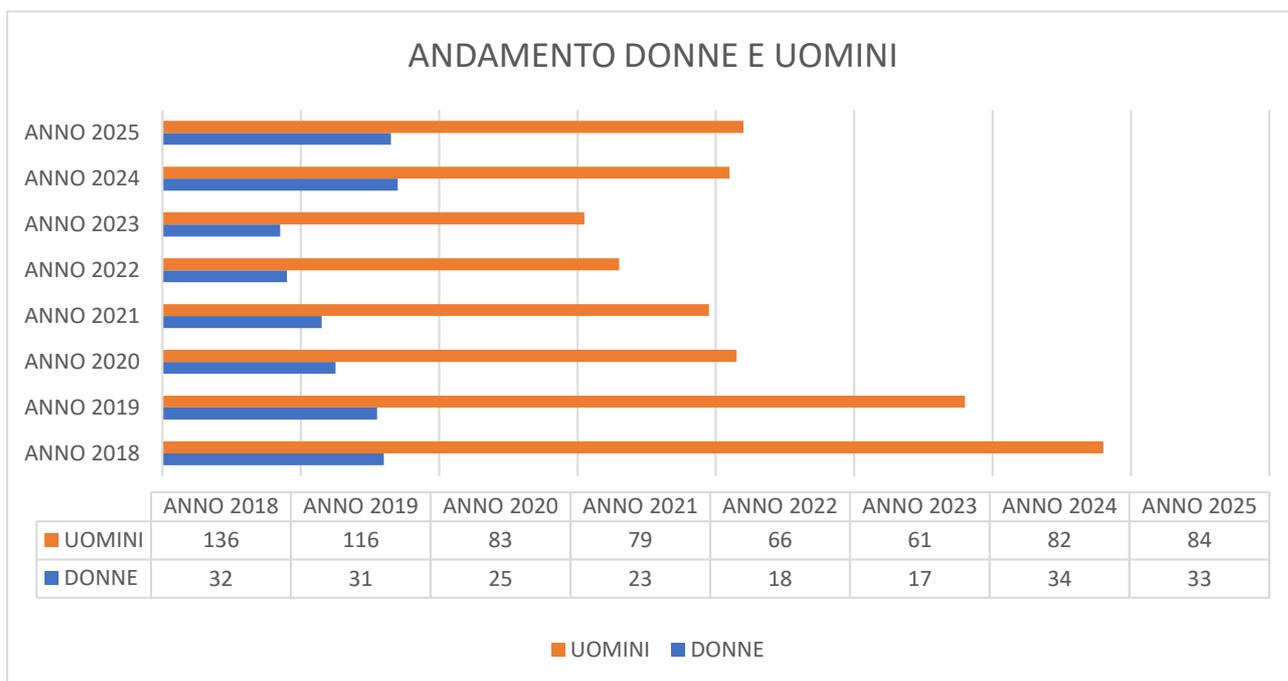
#### Previsione Personale distribuito per Aree al 31/12

AREA	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Operatore	2	1	1	1		
Operatore Esperto	57	62	55	52	27	24
Istruttori	37	30	22	19	62	63
Funzionari ed Elevata Qualificazione	11	9	6	6	27	30
Tot.	107	102	84	78	116	117



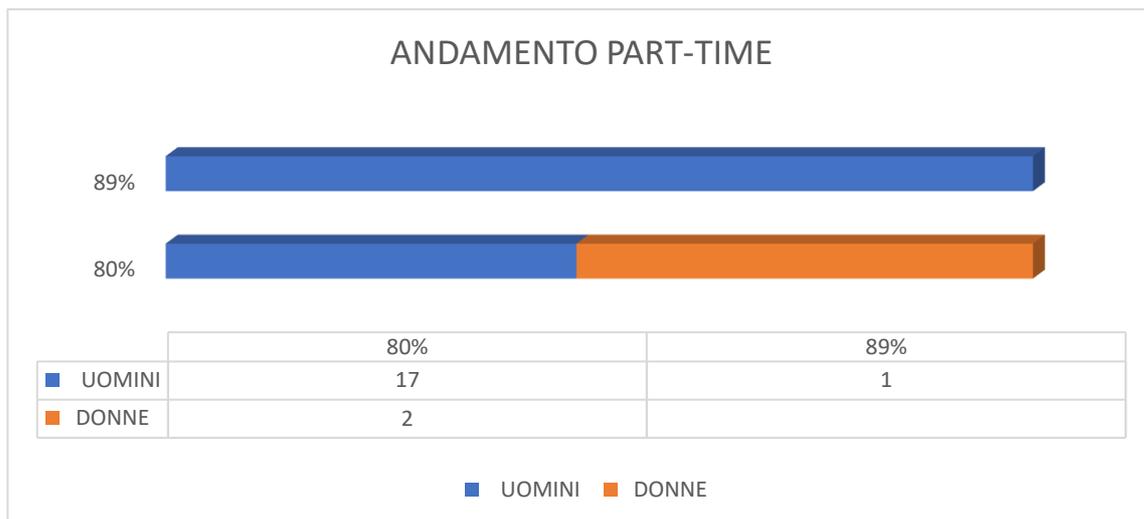
ANDAMENTO DONNE E UOMINI AL 31/12/2025

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
<b>DONNE</b>	32	31	25	23	18	17	34	33
<b>UOMINI</b>	136	116	83	79	66	61	82	84



Previsione del personale suddiviso per donne e uomini a tempo indeterminato e determinato al 31/12 in part/time

PART-TIME	AREE	UOMINI	DONNE	TOTALE	% UOMINI	%DONNE
80%	OPERATORI ESPERTI	17	2	19		
89%	ISTRUTTORE AMM.TIVO	1		1		
<b>TOTALE</b>		18	2	20		
					90,00%	10%



## 1.2.1 – ORGANIGRAMMA DELL’ENTE

### 1) L’Organizzazione

Al 1 ° gennaio 2025 il Comune di Bacoli conta 116 dipendenti.



L'Amministrazione Comunale, in considerazione delle ultime e prossime cessazioni dal servizio del personale comunale e per dare maggiore impulso alle esigenze operative e funzionali del Comune ha adottato alcune modifiche all'organigramma e funzionigramma come da deliberazione n. 14 del 4 febbraio 2025.

Area I – Affari Generali Personale Commercio e Suap

Area II – Contabilità e Tributi

Area III – Lavori Pubblici

Area IV - Socio Assistenziale

Area V - Edilizia Privata, LL.PP., Urbanistica

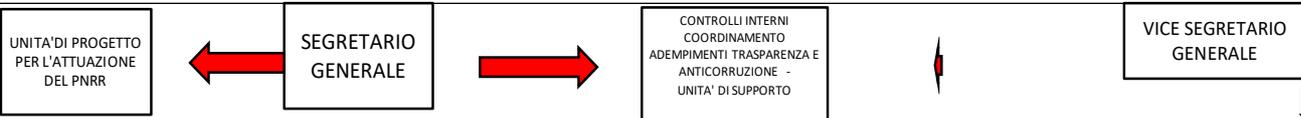
Area VI – Servizi cimiteriali e Verde Pubblico

Area VII – Polizia Municipale

Area VIII – Avvocatura -Depenalizzazione Anagrafe ed Elettorale Demanio Concessioni e Patrimonio Ecologia



SINDACO



AREA I Affari Generali - Personale - Commercio e Suap	AREA II Contabilità e Tributi	AREA III Lavori Pubblici	AREA IV Socio Assistenziale	AREA V Edilizia Privata e Urbanistica	AREA VI Servizi Cimiteriali e Verde Pubblico	AREA VII Polizia Municipale	AREA VIII Avvocatura - Depenalizzazione - Anagrafe ed Elettorale - Demanio, Concessioni e Patrimonio - Ecologia
Servizi	Servizi	Servizi	Servizi	Servizi	Servizi	Servizi	Servizi
Affari Generali e Organi Istituzionali	Servizio Contabilità	Lavori Pubblici	Prestazioni Sociali alla Persona - Ufficio di Piano	Urbanistica e programmazione - Territorio	Cimitero	Polizia Amministrativa e Stradale	Contenzioso e Depenalizzazione
Sorveglianza Sanitaria - Datore di Lavoro per la Sicurezza	Servizio Stipendi - Trattamento Previdenziale e Assistenziale	Ambiente e Paesaggistica	Spazio Famiglia Sportello H - Comunicazione interna e esterna	Edilizia privata e SUE	Verde pubblico	Polizia Giudiziaria	Igiene Urbana - Rapporti con Flegrea Lavoro
Comunicazione Istituzionale e Sito Web - Trasparenza	Tari	Manutenzione Straordinaria	Mediazione Familiare - Minori - Politiche Giovanili - Segretariato Sociale	Condomo edilizio e catasto	Gestione Autoparco e Carburante	Contravvenzioni e Contenzioso	Rapporti con C.I.C. Coordinamento e controllo società partecipate
Organizzazione e Gestione Giuridica del Personale - Relazioni Sindacali	Canone unico	Pubblica illuminazione	Pari Opportunità	Procedimenti RESA	Passi - Centralino - Pulizia immobili comunali	Polizia Stradale e Segnaletica	Beni Confiscati - Patrimonio , alloggi popolari - Demanio e Concessioni
Protocollo Informatico e Gestione Flussi Documentali	ICI - IMU - Regolarità Contabile	Rapporti con la CUC - Contratti e Attività contrattuale	Refezione scolastica e trasporto alunni	Ufficio espropri	Gestione Impianti Sportivi e palestre scolastiche	Polizia Mortuaria	Anagrafe - Stato Civile Elettorale - Leva - Giudici Popolari - Migrazione - C.I.E. - AIRE e ANPR
Commercio - SUAP	Canoni idrici e gestione contatori	Finanziamenti nazionali e comunitari	Assegnazione alloggi popolari	Controllo edilizio del territorio	Archivio Comunale	Protezione Civile	Statistica - Censimento e Toponomastica
Dati e Fonia	Economato - Sosta a Pagamento	Manutenzione Ordinaria (Fogne - Scuole - Strade, acquedotto )	Randagismo	Innovazione tecnologica - CAD - CED		gestione impianti di VideoSorveglianza	
			Turismo - Cultura - Biblioteca - Promozione sport			Ufficio Messi e notifiche	
						Centrale Operativa	
						Rilascio Passi Carrabili	
Allegato "A "							

## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)

Nell'ambito del contesto interno assume rilevanza la gestione dei procedimenti riferiti alla attuazione di progetti per i quali il Comune ha ricevuto appositi finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) si articola in sei Missioni (digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute). L'impatto del P.N.R.R., per il valore strategico che riveste, è diretto a realizzare un vero e proprio risultato in termini di sviluppo. Infatti attiene all'entità e articolazione degli investimenti, all'entità e articolazione delle riforme di sistema, agli effetti di entrambi sul piano economico, all'impatto organizzativo dell'attuazione degli interventi da parte delle pubbliche amministrazioni, agli effetti delle riforme sulle attività e sull'organizzazione delle pubbliche amministrazioni. Tale significativo impatto si avrà sia a livello nazionale che nei diversi ambiti territoriali.

Il PNRR si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze che, conseguentemente, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente con attività progettuali funzionali al conseguimento, nei tempi previsti, di *target* e *milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR;

- come previsto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, i soggetti attuatori:
- sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti (circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);
- assicurano che tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili (circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);
- assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti (circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);
- per lo svolgimento di tali attività, operano attraverso la propria struttura ordinaria di gestione amministrativa, anche avvalendosi delle strutture esistenti dedicate all'attuazione di programmi e/o progetti finanziati da altre risorse europee o nazionali (circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);

assumono, nella fase di attuazione del progetto, obblighi specifici di controllo, in merito:

- a) alla regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- b) al rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- c) all'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”);
- d) alla rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS); (linee guida RGS del 11 agosto 2022, n. 30);

Il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con il sistema organizzativo interno di prevenzione della corruzione, avviando il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR, il Rpct ed i Responsabili di Area, garantendo il coordinamento tra le misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione (oggi sezione anticorruzione PIAO) con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

### “Cabina di regia del P.N.R.R.”.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi prefissati e riguardanti i progetti del Comune di Bacoli finanziati dal P.N.R.R. è stata considerata l'esigenza di istituire un gruppo di lavoro intersettoriale e trasversale, composto da professionalità eterogenee, interne ed esterne alla struttura comunale denominato “Cabina di regia del P.N.R.R.” **in fase di elaborazione**. La “Cabina di regia del P.N.R.R.” ha un ruolo di ricognizione delle progettualità e ricerca delle possibili fonti di finanziamento mediante risorse P.N.R.R., condivisione delle informazioni, coordinamento e monitoraggio, mentre restano in capo alla Giunta, su proposta del Dirigente del Settore competente, le scelte di partecipazione, e parimenti a ciascun Dirigente di Settore la gestione delle procedure, delle scadenze e delle rendicontazioni affinché non vengano meno i rispettivi ruoli e responsabilità. Alla Cabina di Regia fanno capo i seguenti obiettivi:

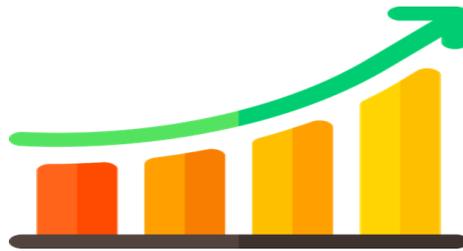
- l'incremento del rapporto di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- un proficuo flusso di informazioni per ridurre carenza di comunicazioni;
- il coordinamento tra l'azione politica e l'azione amministrativa;

– la definizione dei ruoli (“chi deve fare cosa”) e il monitoraggio continuo.

La citata “Cabina di regia del P.N.R.R. prevede la partecipazione dei seguenti componenti:

- Sindaco e Ufficio di supporto del Sindaco;
- Segretario Generale;
- Assessore alla Programmazione e Bilancio;
- Assessori competenti per materia del finanziamento;
- Responsabili di Area del Comune interessati ai progetti e Responsabili dei Servizi coinvolti;

## Sezione 2.1. Valore pubblico



In questa sezione sono indicati i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione adottati da ciascuna amministrazione. Come previsto dalle linee guida ministeriali si è assunto che tali obiettivi (generali e specifici) corrispondano alle sezioni strategica ed operativa del DUP. Il sistema integrato di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance è definito nei vigenti "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" (Titolo VI "Misurazione e valutazione della performance e sviluppo del personale"), "Regolamento sui Controlli Interni" e dai Manuali di valutazione del personale dirigente e non dirigente. Tale sistema, armonizzando ai principi del Decreto Legislativo 150/2009 «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni ed integrazioni gli strumenti di pianificazione e controllo delineati dal Decreto Legislativo 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito TUEL), prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

1) **Linee Programmatiche di mandato 2024 – 2029** (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente performance dell'Ente (deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 12 dicembre 2024);

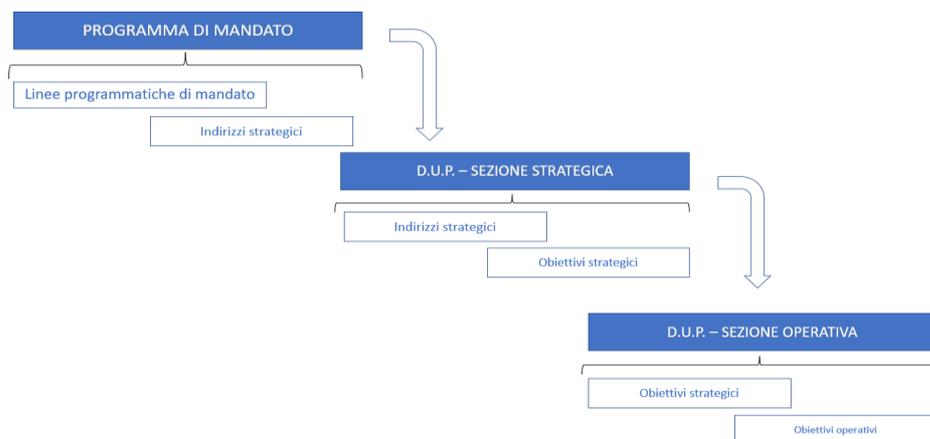
2) **Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027** (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata (deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30 gennaio 2025);

3) **Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027** (articolo 169 del TUEL), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 11 febbraio 2025 avente ad oggetto: “ Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione) 2025 – 2027” che declina gli obiettivi della programmazione strategica contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria di intervento e responsabilità dirigenziale affidando, appunto, ai responsabili dell'Elevata Qualificazione, gli obiettivi generali.

4) **il Piano della performance con la previsione del Piano pluriennale delle attività di funzionamento 2025 -2027 (P.P.A.F)** e il piano degli obiettivi specifici aventi il carattere della operatività, esecutività e funzionalità - sono inseriti e approvati con il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O). Vengono stabiliti pertanto compiti e obiettivi specifici, nonché tutta l'attività, comprensiva degli indicatori, da svolgersi a cura delle strutture comunali nel periodo temporale 2025 -2027. A tal fine, si rimanda alla sottosezione di programmazione denominata Performance per la

loro consultazione che è resa possibile mediante apposito link nel presente lavoro. Il PEG assegna ai singoli dirigenti i fondi per la realizzazione degli obiettivi generali, lasciando al P.I.A.O. (parte Performance), l'assegnazione delle risorse umane e materiali per singoli obiettivi specifici.

La Sezione Strategica del D.U.P., secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.



### LINEE STRATEGICHE DUP 2025 (che declinano le linee di mandato del Sindaco)

In ottemperanza a quanto prescritto dall’art. 46 comma 3 del T.U.E.L., con la Delibera di Consiglio del 12/12/2024 sono state approvate le linee programmatiche di mandato per il periodo 2024-2029. Nella Sezione Strategica vengono sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. L’Ente individua i propri indirizzi strategici, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica così come di seguito riportate:

<b>1.IL LAVORO AL CENTRO DELL’AZIONE POLITICA</b>
<b>Delega: Politiche Attive del Lavoro</b> <b>obiettivo strategico:</b>
<p>Una amministrazione comunale non può essere un datore di lavoro giuridicamente inteso ma può determinare delle occasioni di crescita territoriale che possono generare lavoro. Lo sviluppo di un territorio rappresenta una opportunità di lavoro per tanti nostri giovani e deve poter investire tutti i settori produttivi, guardando anche alle nuove tecnologie e allo sviluppo di nuove competenze.</p> <p>Occorre favorire il raccordo tra le imprese e l’amministrazione con l’attivazione di tavoli di confronto per un patto sociale che faciliti l’incontro tra domanda e offerta di lavoro, che consenta l’adozione anche di politiche innovative.</p> <p>Bacoli può diventare un esempio di buone pratiche nel campo dei diritti dei lavoratori, della sicurezza sul lavoro e della formazione professionale continua. Per garantire la qualità del lavoro e il rispetto delle norme è essenziale migliorare le condizioni lavorative nel settore turistico, nella ristorazione e in tutti quei settori dove si registrano ancora, purtroppo rapporti di lavoro irregolari. Attraverso una collaborazione continua con sindacati e datori di lavoro, con l’ITL, l’ASL, l’INAIL, si dovrà puntare a garantire condizioni di lavoro migliori e a combattere il lavoro precario, con una corretta applicazione dei contratti, nel rispetto del salario minimo. Si sottoscriveranno protocolli specifici a garanzia del lavoro dignitoso, della salute e sicurezza sul lavoro. Il Comune si impegna a garantire condizioni di lavoro eque in tutti gli appalti pubblici, assicurando che i contratti rispettino gli standard minimi e organizzando controlli regolari per mantenere alta la qualità dei contratti e delle condizioni lavorative, monitorando attentamente il subappalto.</p>
<b>Azioni:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzione di una commissione di vigilanza multidisciplinare composta da vari soggetti, come (a titolo esemplificativo e non esaustivo): Ispettorato del lavoro, Guardia di Finanza, Asl, Inps, Soggetto politico etc. L’attività di questa commissione sarà rivolta ai seguenti ambiti specifici: salute e sicurezza del lavoratore; contrasto alla economia sommersa; rispetto contratti collettivi nazionali; salvaguardia dei livelli occupazionali; la sostenibilità ambientale; contrasto alla criminalità; priorità trasversali relative alle pari opportunità di genere, generazionali;</li> <li>- Si riattiverà lo sportello informa-lavoro che offre supporto e consulenza a chi è in cerca di lavoro o desidera migliorare la propria carriera professionale;</li> <li>- Dare concretezza ai protocolli che impegnano il Comune in azioni concrete per favorire</li> <li>- l’occupazione, ad esempio: le clausole sociali negli appalti pubblici;</li> <li>- Monitorare le imprese ospitanti dei giovani tirocinanti e premiare in termini di reputazione le aziende che offrono opportunità significative di formazione e crescita professionale;</li> <li>- Attivazione di un ufficio di supporto alle imprese, una struttura organizzativa dedicata alla ricerca fondi ed elaborazione di</li> </ul>

progetti per intercettare tutte le opportunità offerte dai bandi Europei e da altri fondi di coesione.

### **1.1 I BENI ARCHEOLOGICI E CULTURALI, I CIRCUITI TURISTICI E LA POLITICA DELL'ACCOGLIENZA**

La città di Bacoli, con i suoi oltre venti siti storici, culturali ed archeologici distribuiti su tutto il territorio, perfettamente inseriti con il tessuto urbano si identifica come un museo a cielo aperto. Si auspica pertanto, attraverso gli interventi di valorizzazione e rigenerazione urbana effettuati negli ultimi anni, unitamente ad una fervida attività di promozione turistica l'aumento della domanda di posti letto. Sui beni storici, archeologici e culturali che sono di proprietà del Comune di Bacoli, si procederà alla pulizia, decoro e riqualificazione in riferimento alle attività di tutela, salvaguardia e fruizione. Mentre su quelli sotto l'egida del Parco Archeologico dei Campi Flegrei si procederà all'avvio di un dialogo volto ad una sinergica e maggiore valorizzazione, a partire dal miglioramento dell'accessibilità e la fruibilità.

#### ***Circuiti turistici***

**Delega: Cultura, turismo e rapporti con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei**

##### **Obiettivo strategico:**

Creazione di **cinque itinerari tematici** legati ai beni archeologici e paesaggistici al fine di valorizzare gli stessi, si potrà percorrere l'intero territorio con mezzi di trasporto sostenibile. In ognuno di questi itinerari, attraverso un progetto da pubblicizzare a livello nazionale e tale da coinvolgere anche operatori e piattaforme specializzate nell'incoming turistico (ad esempio Get Your Guide, circuito Visit etc), le visite e la promozione del patrimonio storico vanno condotte con l'ausilio di guide esperte e con il coinvolgimento delle aziende locali per intercettare i flussi legati all'enoturismo ed al turismo enogastronomico.

##### **Azioni:**

- **Circuito turistico di Baia** (nuova stazione, piazza Rigatti, Terme Romane, Baia Experience, Porto di Baia e Baia sommersa e Castello di Baia con Villa Ferretti);
- **Circuito turistico del centro antico di Bacoli** (dalla Villa Comunale alla Piscina Mirabile, passando per le scale del Pennino, Chiesa di Sant'Anna, Cento Camerelle, Colombario di Via Scamardella, Marina Grande e Tomba di Agrippina);
- **Circuito turistico dell'antica città di Misenum** (Lago Miseno, litorale di Casevecchie, le spiagge, la Grotta della Dragonara, il sentiero degli Uccelli a Capo Miseno);
- **Circuito turistico di Bellavista-Fusaro** (Colombario del Fusaro, Parco Monumentale di Via Bellavista e Parco Borbonico del Fusaro);
- **Circuito turistico Fusaro-Cuma** (Lago Fusaro, Grotte dell'Acqua, Parco della Quarantena, Foresta di Cuma, Spiaggia Romana, Anfiteatro cumano e Acropoli di Cuma con Sibilla Cumana)

### **1.2 RAPPORTI COL PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI**

**Delega: Rapporti con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, cultura e turismo**

##### **Obiettivo strategico:**

A partire dalla tutela e messa in rete dei cosiddetti "siti minori", come possono essere considerati, appunto, siti come Colombario del Fusaro e Grotte dell'Acqua, già dimostrata con vari finanziamenti ottenuti nell'ultimo quinquennio, l'obiettivo è quello di valorizzare anche tutti gli altri che rientrano nell'area del Parco Archeologico dei Campi Flegrei. Sarà necessario il massimo coinvolgimento degli Enti sovracomunali, attraverso protocolli d'intesa finalizzati ad iniziative di valorizzazione del patrimonio storico culturale

##### **Azioni:**

- acquisizione, in ossequio al principio di sussidiarietà, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D. Lgs 85/2010; oppure
- tramite accordo con la stessa Soprintendenza, così come previsto dall'Art. 112, comma 4 del Codice dei Beni culturali; oppure
- attraverso la promozione di partnership pubblico-privato, come avvenuto, ad esempio, per i lavori di riqualificazione alla Tomba di Agrippina a Marina Grande, oppure con il progetto pilota adottato dalla Soprintendenza tramite Invitalia per la gestione di Piscina Mirabilis.
- nel rispetto di un protocollo d'intesa stipulato con la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Campania, in accordo con l'ente parco si prevederà la riapertura di alcuni siti archeologici e culturali. In particolare per Cento Camerelle, Tomba di Agrippina e Anfiteatro Cumano.
- con la futura apertura della stazione di Baia, si riaprirà, in maniera permanente, il varco d'ingresso per le Terme di Baia da Piazza Enzo Rigatti, in un'ottica di collaborazione e sinergia.

### 1.3 IL TURISMO E LA POLITICA DELL'ACCOGLIENZA

Punto fermo del progetto politico 2024-2029, in continuità con il precedente quinquennio, resta quello di un definitivo rilancio del turismo, con la ferma convinzione di una completa conversione da turismo balneare “mordi e fuggi” a turismo “di qualità”.

#### **Delega: Turismo ed Eventi**

**obiettivo strategico:** Aumento dei posti letto e miglioramento della capacità ricettiva della città di Bacoli attraverso la riconversione di edifici e volumetrie preesistenti.

#### **Azioni:**

- Aumento dei posti letto. Dal 2019 sono diverse centinaia di nuovi B&B, airB&B, affittacamere e case vacanza che sono regolarmente censiti e registrati presso il Comune di Bacoli. Non solo continueremo ad incentivare nuove attività, vigilando sulla regolarità di tutte le strutture, ma attraverso la riconversione di volumetrie di proprietà o in concessione per finalità pubbliche (come, ad esempio, i capannoni degli ex Cantieri di Baia e quelli di Cinque Lenze) al fine di creare, attraverso project financing, nuove strutture alberghiere e ricettive. Di concerto con gli altri Comuni flegrei sensibilizzeremo la Regione Campania affinché, viste le peculiarità del territorio e i tanti vincoli paesaggistici che rendono difficili la costruzione di nuove strutture, estenda ai Campi Flegrei la possibilità di creare “alberghi diffusi”, utilizzando anche diverse strutture patrimoniali preesistenti;
- Incentivare il turismo sedentario, mediante la realizzazione di un’anagrafe dei fabbricati disponibili alla ricezione, coinvolgendo i proprietari per un piano di recupero dei centri storici e delle frazioni, unitamente agli attori del settore;
- Intensificare l’attività della piattaforma online creata di recente “Bacoli Turismo ed Eventi” (bacoliturismoeventi.it), promuovendo le principali attività culturali, così come eventi, convegni, visite guidate ed attività di promozione culturale che si svolgeranno in tutta la zona flegrea;
- Istituiremo un piano di marketing della comunicazione per promuovere l’immagine di Bacoli nel mondo;
- Una strategia di marketing territoriale tale da coinvolgere imprese locali, associazioni e istituzioni e scambi culturali attraverso gemellaggi, al netto di quelli già stretti negli anni passati (Kyme per le origini eubee, Como per Plinio il Vecchio, Pompei per gli scavi archeologici, Mantova e le altre città virgiliane per la Rotta di Enea, etc...).

### II RILANCIO DEL COMMERCIO LOCALE

Un piano del commercio locale per rilanciare definitivamente il commercio nel nostro paese. La nota dolente per il commercio, non solo quello locale, è rappresentata dall’intensificarsi delle vendite on-line. Il nostro compito sarà quello di sostenere le piccole realtà imprenditoriali, commercianti ed artigiani, promuovendo progetti per il rilancio dell’artigianato e commercio locale col coinvolgimento dei giovani, molto più propensi all’innovazione, creando prospettive di lavoro per gli stessi. Questa amministrazione dovrà prendere in considerazione che la storia, i luoghi e le tradizioni fanno di ogni comunità un bene da tutelare e proteggere.

#### **Delega: Commercio e tributi**

#### **Obiettivo strategico:**

Sostenere e promuovere il commercio locale, le attività produttive e i prodotti tipici

#### **Azioni:**

- Redazione ed approvazione di un Piano del Commercio che tenga conto della differenziazione e caratterizzazione delle varie frazioni (Centro storico, Cappella, Baia, Miseno-Miliscola, Fusaro-Cuma e Torregaveta);
- Piano del Commercio che contempa anche incentivi e riduzioni sulla tassazione dei tributi locali per i primi due anni di nuova attività in talune aree più particolari e delicate (ad esempio il centro storico o i borghi antichi);
- Istituzione di una fiera contadina per la vendita dei prodotti a chilometro zero.
- Intraprendere iniziative eno-gastronomiche e culturali, organizzare feste tematiche ed incontri pubblici finalizzati a pubblicizzare i prodotti della nostra terra, incentivando un turismo stanziale e di qualità;
- Incentivare i giovani ad intraprendere attività imprenditoriali, prevedendo una riduzione dei tributi locali nella fase di avviamento, esonerandoli dal pagamento dell’occupazione di suolo pubblico in talune aree, (centri storici e borghi antichi interessati da Z.T.L.);
- Lotta all’abusivismo.

### **Agricoltura ed orti Sociali**

Bacoli, una città intrisa di storia, cultura e tradizioni legate al mare e alla campagna. Il territorio è punteggiato da vasti appezzamenti di terra, che vanno dalle estese pianure gestite dal Centro Ittico Campano fino alle proprietà private. Queste terre possono diventare una risorsa vitale per contrastare il degrado ambientale.

#### **Delega: Pianificazione territoriale e ambiente**

**Obiettivo strategico:** Aumentare la disponibilità di orti urbani e sociali, oggi ubicati in larga parte presso l'oasi del Parco Cerillo. Qui gli orti sono coltivati in maniera naturale con le regole che valgono per le coltivazioni biologiche, senza l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti che possono arrecare danno all'ambiente.

#### **Azioni:**

- Si darà seguito al programma “Campania BioSociale”, un'intesa che Bacoli ha sottoscritto con i Comuni di Procida e Monte di Procida, ANCI Campania, Consorzio Gesco e CIELM per il recupero di aree dismesse, di beni pubblici, privati, ecclesiastici che, ad oggi, risultano in uno stato di abbandono, degrado, inoperosità;
- Progettazione di piano del verde e dei parchi pubblici.

### **Il comparto industriale**

In relazione ai Piani Industriali dei due stabilimenti di Bacoli (Leonardo e MBDA) e alle loro ricadute produttive e occupazionali, intendiamo perseguire una serie di obiettivi.

#### **Delega: Politiche Attive del Lavoro**

##### **Obiettivo strategico:**

Conseguire impegni concreti per lo sviluppo del territorio attraverso opportunità di lavoro per i nostri giovani che non meritano di lasciare il nostro territorio per andare al Nord - Italia o in Europa, per trovare un'occupazione. Non ci si chiede di avere un posto di lavoro, in uno dei due stabilimenti, perché residenti a Bacoli No! La proposta della nuova amministrazione comunale è quella di garantire alla nostra popolazione, ai nostri giovani, ragazze e ragazzi di Bacoli, a parità di contenuto tecnico professionale, di avere un contratto di lavoro stabile e duraturo con una delle due aziende. Questo è quello che chiederemo con determinazione e convinzione alla direzione delle due società.

#### **Azioni:**

- Sottoscrizione di un Protocollo di Sviluppo territoriale;
- Creazione di un centro per la formazione professionale permanente per le aziende hi – tech, con sede nella ex Villa Ferretti, con il coinvolgimento della facoltà di ingegneria dell'Università Federico II (la quale già ha firmato un Protocollo con il Sindaco per l'avvio delle attività accademiche, già quest'anno, sull'archeologia del mare), con gli Istituti tecnici industriali, la Regione Campania, per gli innumerevoli fondi della Comunità Europea, e con le migliori competenze tecniche e manageriali di Leonardo e MBDA, per formare i nostri giovani sulle varie discipline professionali necessarie alle due aziende;
- Creazione e rafforzamento di un indotto territoriale qualificato in grado di sviluppare tutte quelle attività (elettroniche e meccaniche) che, per costo, tempi e scadenze di produzione non possono essere sviluppati all'interno dei due stabilimenti perché non redditivi.

## **2. LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA: IL PUC COME PUNTO DI PARTENZA**

L'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, dopo oltre cinquant'anni dall'ultima redazione del piano regolatore, rappresenta un vero e proprio punto di svolta per l'agire politico di qualsiasi amministrazione comunale. Un punto di partenza per dare nuove regole certe, combattere la piaga dell'abusivismo e regalare nuove prospettive per quel che riguarda l'abitare, la ridefinizione delle aree più sensibili e quelle in espansione. Il nuovo PUC ha ridefinito i confini delle aree soggette a vincolo, allo scopo di sbloccare moltissimi condoni e rendere le procedure edilizie più snelle e veloci, sancisce tolleranza zero nei confronti di nuovi abusi, rimarca la necessità di rifunzionalizzare il preesistente, sul recupero degli edifici e gli immobili regolari e sulla messa a reddito del patrimonio pubblico, scongiurando ulteriore consumo di suolo, puntando sull'ottimizzazione energetica dei fabbricati e sulla loro agibilità. In prospettiva, c'è poi l'idea di sfruttare la risorsa mare con la definizione di tre aree portuali, oltre ai punti di sbarco per la pesca amatoriale che possono essere Marina Grande e le foci lacustri: Porto turistico di Baia, Porto turistico di Miseno (definizione di una Carta Archeologica per le persistenze in mare, di modo da delimitare meglio l'area, per poi realizzare progetto di fattibilità e trovare finanziamenti) e il Polo nautico di Casevecchie, progetto già avviato con realizzazione nei locali ex Liceo su Via Miseno (si veda la sezione dedicata ai porti).

### **Delega: Lavori pubblici e urbanistica**

**Obiettivo strategico:** A partire dal nuovo PUC, c'è tutto un patrimonio pubblico da recuperare, rigenerare e rifunzionalizzare, scongiurando ulteriore consumo di suolo, puntando sull'ottimizzazione energetica dei fabbricati e sulla loro agibilità.

#### **Azioni:**

- Il recupero della galleria dismessa della Cumana, che collega Baia con il Fusaro, per creare il circuito che metta insieme, attraverso un percorso ciclo-pedonale, i siti del Fusaro con la Piazza De Gasperi a Baia e quindi con l'ingresso delle Terme (progetto inserito nel Masterplan per il Piano Strategico di Gestione del Parco);
- Il completamento della pista ciclo-pedonale del Lago Fusaro;
- Il casolare di Villa Ferretti riutilizzato per istituire un laboratorio finalizzato al recupero delle antiche tradizioni agricole e marinare;
- Per la cosiddetta "Casa del Pescatore", nel Centro Ittico Campano, vi è già un progetto avviato per riconvertirla in chiave turistico-ricettiva che va soltanto assecondato;
- Su Cinque Lenze la realizzazione di un project-financing, nel pieno rispetto dei vincoli imposti sull'area che è Sito di Interesse Comunitario, per rifunzionalizzare i capannoni con un residence turistico e dove si potrebbe realizzare il primo teatro comunale o un palazzetto dello sport o la piscina comunale;
- Sul Parco della Quarantena è possibile istituire un progetto di partecipazione per la redazione di un bando di respiro internazionale, trovando fondi europei attraverso i quali sfruttare l'area per metterla definitivamente a reddito, con il recupero dei 12 edifici ivi presenti, l'individuazione di un'area camping e la costituzione di un vero e proprio parco naturale;
- La riconversione degli ex Cantieri di Baia da area cantieristica-industriale in area dedicata al turismo ricettivo, con capannoni convertiti in strutture alberghiere finalizzati ad aumentare i posti letto, una zona fieristica ed una costituente una vera e propria promenade del porto di Baia;
- Completamento lavori all'area parcheggio ed ammassamento di Cuma

## **PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

### **Delega: Lavori pubblici e urbanistica**

**Obiettivo strategico:** A partire dal nuovo PUC, la nuova pianificazione territoriale con l'adozione di tutti gli altri piani che riguardano l'assetto e la regolamentazione del territorio

#### **Azioni:**

- Adozione del RUEC;
- Realizzazione dei PUA (i Piani Attuativi contenuti nel PUC);
- Approvazione di Piani di recupero per l'edilizia residenziale sociale ed anche per le aree periferiche;
- Piano di valorizzazione architettonica dei centri storici attraverso la progettazione e realizzazione dei piani di settore: piano colore, piano di rigenerazione urbana, ecc;
- Piano di recupero del patrimonio immobiliare del CIC;
- Piano di incentivo al consolidamento strutturale e adeguamento sismico del patrimonio in attesa dell'erogazione di un sisma bonus;
- Aggiornamento del Piano Urbano Traffico con avvio di una serie di interventi già progettati su carta, come la realizzazione della rotatoria tra Via Cuma e Via Spiaggia Romana, l'eliminazione dello "stop" all'incrocio tra Via Risorgimento e Via Lungolago e valutare nuova sistemazione dello snodo Via Terme Romane, Viale Vanvitelli e Via Sella di Baia;
- Messa in sicurezza di tutti i plessi scolastici, attraverso interventi di ordinaria e di straordinaria manutenzione, con miglioramento degli spazi esterni;
- Sistemazione definitiva di tutti i marciapiedi;
- Snellimento, laddove possibile, delle procedure in riferimento alle azioni inerenti all'edilizia privata; Approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica. Un corollario del PUC sarà un piano di zonizzazione acustica che, in osservanza della normativa vigente, abbatta i limiti di emissione sonora (es. fuochi pirotecnici emusica ad alto volume) in tutti gli orari, con particolare attenzione alle ore notturne;
- Dare seguito alla manifestazione di interesse del 2020, relativa alla realizzazione di opere di finalità pubblica, su iniziative private, per l'attuazione degli standard urbanistici.

## GRANDI PROGETTI

**Delega: Lavori pubblici, urbanistica, servizio idrico integrato e grandi progetti**

**Obiettivo strategico:** Altri obiettivi ambiziosi che possono essere raggiunti, sempre a partire dall'adozione del PUC e la sua applicazione attraverso i vari Piani di Attuazione, riguarda la realizzazione di alcuni grandi progetti.

### Azioni:

- La costruzione di nuovi alloggi popolari, essendo stato riconosciuto il Comune di Bacoli tra quelli ad alta tensione abitativa (DELIBERA CIPE 87/2003 E D.G.R. 572/2010). Nuovi alloggi popolari non solo come previsto dal nuovo strumento urbanistico comunale con i piani di edilizia di tipo sociale (Legge 167 del 18.04.1962), ma anche attraverso la riconversione di edifici pubbliche potranno rendersi disponibili nel tempo;
- Consolidamento e tutela dei costoni, soprattutto per aree sensibili come Capo Miseno, CentoCamerelle, Punta Castello, Punta Pennata, Poggio e Via Mozart;
- Individuazione di un'area nelle frazioni di Cuma-Fusaro per la realizzazione di una struttura sportiva (palazzetto dello sport/tendostruttura);
- Portare avanti il progetto di realizzazione della nuova Chiesa della parrocchia Fusaro-Cuma;
- Realizzazione di una aula consiliare;
- Completamento dei lavori di disostruzione delle foci del Lago Fusaro;
- Interventi di ammodernamento sulla rete fognaria e sulle pompe di sollevamento, in particolare attuando un progetto di rigenerazione ambientale;
- Con TERNÀ è stata avviata una interlocuzione per portare ad un potenziamento della linea, con l'eliminazione dei piloni in cemento presenti e visibili sul Lago Fusaro, per effettuare una realizzazione interrata con costruzione di una nuova stazione in località Torregaveta in cambio di opere di compensazione come la disostruzione della foce romana;
- Realizzazione piattaforma nei pressi del sito delle "Grotte dell'Acqua" per favorire sia il camminamento lungo il percorso ciclo-pedonale ed anche per valorizzare il sito culturale;
- Ripresa del progetto della legge 887/84 in merito alla nuova strada di connessione "Via Cuma – Via Scalandrone", attraverso Via Cupa della Torretta e Via Sibilla, in cui prevedere anche la realizzazione della nuova rete fognaria

## SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**Delega: Servizio idrico integrato**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Tra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile identificati dalle nazioni unite (Onu), il sesto è legato alla facilitazione dell'accesso all'acqua pulita. Per garantire questo bene primario, è necessario un servizio idrico capillare ed efficiente. Una rete solida è necessaria per fronteggiare le potenziali situazioni di carenza di acqua, peggiorate dagli effetti dei cambiamenti climatici.

### AZIONI:

- Ricognizione delle infrastrutture (conoscenza della consistenza di reti e valutazione dello stato manutentivo e l'efficienza di funzionamento);
- Stesura di un cronogramma degli interventi (strategia di manutenzione e sviluppo della rete e del servizio che tenga conto dei livelli minimi di servizio, della complessiva domanda dell'utenza, delle esigenze di utenti collocati in zone territoriali specifiche, come quelle collinari e di difficile raggiungimento);
- Inquadramento del modello di gestione e organizzativo (ovvero la valutazione di capacità delle forme di gestione / organizzazione di rispondere alle esigenze di servizio e di sviluppo della rete);
- Stesura di un piano economico finanziario (un documento che consenta di prospettare la sostenibilità complessiva del progetto organizzativo del servizio e il raggiungimento di un equilibrio economico finanziario nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità di gestione);
- Riduzione delle perdite, delle falle della rete idrica evita numerose ripercussioni economiche, sociali e ambientali, soprattutto considerando l'aumento degli episodi di siccità e irregolarità delle precipitazioni. Le cause sono molteplici ma le principali sono rappresentate dall'obsolescenza degli impianti, da errori dei contatori nei processi di misurazione e da allacci abusivi al sistema idrico.

## PATRIMONIO

### Delega: Patrimonio e decoro urbano

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Acquisizione al patrimonio del Comune, per la loro riqualificazione e riuso, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale, attraverso criteri fissati in un apposito regolamento. Riqualificazione e valorizzazione dei beni al servizio della collettività, ricognizione e riorganizzazione di tutte le strade, delle aree verdi, delle superfici concesse alle cooperative e degli alloggi popolari

#### AZIONI:

- Adozione di una delibera di Consiglio Comunale per consentire la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà anche delle aree esterne e delle parti comuni delle cooperative insistenti sul territorio, in continuità con la normativa locale riguardante la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà limitata, quest'ultima, ai soli edifici;
- Trasformazione del dismesso archivio di Cuma in un altro asilo nido, che affiancherà quello già operativo di via Cerillo;
- Valutazione di alcune acquisizioni al patrimonio che potrebbero risultare strategiche, come il vecchio cinema Modernissimo, adiacente il Municipio in Piazza Marconi e la Torre Saracena presente a Capo Miseno, sul costone di Via Faro.
- In continuità con quanto già fatto dall'amministrazione comunale negli ultimi cinque anni, favorire la realizzazione degli spazi di verde attrezzato in tutte le frazioni, con giostrine per bambini, nuovo arredo urbano e piantumazione di nuova vegetazione;
- Adozione di un regolamento riguardante le strade private ad uso pubblico del Comune di Bacoli, per capire come si può agire in sinergia tra ente pubblico e proprietà privata in merito a temi come la sicurezza, il decoro, la pavimentazione stradale, i sottoservizi e la pubblica illuminazione;
- Ricognizione di tutte le cabine ENEL presenti sul territorio

## CIMITERO

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Dare continuità all'azione intrapresa nel quinquennio precedente, finalizzata a rendere il cimitero un luogo dignitoso e decoroso in cui far riposare i defunti. Dopo il recupero dell'ossario, è necessario effettuare lavori di riqualificazione alla chiesa. Annullare ogni barriera architettonica e lavori di ristrutturazione ai loculi e produzione di nuovi loculi e fornelli, per far fronte alle tante richieste giacenti.

#### Azioni:

- Rimozione delle barriere architettoniche;
- Lavori di riqualificazione e ristrutturazione alla Chiesa;
- Lavori di impermeabilizzazione dei loculi e ristrutturazione dei lastrici solari;
- Destinazione di nuovi spazi per produzione di nuovi loculi e fornelli.

## CENTRO ITTICO CAMPANO E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

Negli ultimi 5 anni, ed in particolare da quando, in data 6 maggio 2022, è stato revocato lo stato di liquidazione, è stato condotto un rilancio dell'ente che è passato per la realizzazione di mostre, attività educative, progetti speciali e progetti integrati realizzati dal Comune di Bacoli ed enti esterni, alla organizzazione autonoma ed in sinergia con il Socio Unico di eventi e mostre al fine di mettere in atto quella strategia di valorizzazione necessaria al perseguimento del processo di integrazione con il territorio e al rilancio delle attività museali, utilizzando i linguaggi della contemporaneità per sviluppare azioni di public history in relazione al calendario civile, al contesto e al dibattito territoriale e nazionale. Il compito del Centro Ittico Campano spa deve essere improntato ad un'efficace coerenza tra quanto previsto dalla programmazione strategica di indicazione del socio e la gestione quotidiana della struttura tecnico-amministrativa della Società medesima articolando al meglio gli obiettivi impartiti dal socio attraverso il lavoro dell'ufficio che è chiamato a tradurre in progetti, azioni ed attività le indicazioni stabilite dagli organi decisionali, facendo attenzione ad operare in termini di efficacia ed efficienza e a sviluppare servizi remunerativi conseguendo i risultati prefigurati. Le finalità C.I.C. comprendono sia obiettivi tecnici correlati alla specificità della missione, sia quelli economici di una Spa. Da un lato si deve puntare al soddisfacimento delle aspettative dell'utenza senso lato, dall'altro si deve perseguire la conservazione del patrimonio strumentale includendo numerosi riferimenti di natura etica.

### IL C.I.C. COME RISORSA NATURALISTICA E AMBIENTALE

#### Delega: Centro Ittico Campano e ambiente

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Tutto ciò che ha a che fare con la conservazione della natura e la tutela dell'ambiente (compresa

l'attività di sorveglianza)

**Azioni:**

- Interventi di tutela e conservazione della biodiversità, della natura e del capitale naturale;
- Interventi di recupero e miglioramento del patrimonio boschivo e prevenzione incendi;
- Progetti inerenti alla gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- Progetti di ricerca scientifica, anche in partenariato;
- Progetti LIFE Natura, Programmi di cooperazione internazionale, direttiva Biodiversità MiTE, ecc.;
- Attività, strumenti e attrezzature per la videosorveglianza per il contrasto alla pesca di frodo ed agli sversamenti abusivi;
- Piano di birdwatching;
- Progetti e attività di educazione ambientale;
- Realizzazione, allestimento e gestione delle Case del Parco, Centri Visita e Punti Informativi, musei e spazi espositivi;
- Realizzazione di ulteriori aree attrezzate, anche per amici a 4 zampe;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria rete sentieristica;

## IL CIC COME RISORSA SOCIALE E CULTURALE

**Delega: Centro Ittico Campano, cultura ed eventi**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Tutto ciò che ha a che fare con la fruizione, educazione, valorizzazione dei beni di proprietà della Società, grazie anche all'allargamento della ragione sociale della società, avvenuto nel 2022

**AZIONI:**

- Itinerari turistici, culturali, naturalistici;
- Prodotti a stampa e realizzazione materiali di comunicazione e informazione per il pubblico;
- Convegni, manifestazioni ed eventi culturali;
- Interventi di tutela, conservazione e restauro di beni di interesse storico e paesaggistico, archeologico ed artistico;
- Promozione e valorizzazione del Parco Borbonico del Fusaro, con sfruttamento economico degli spazi espositivi;
- Azioni ed eventi di promozione dei prodotti del territorio e delle aziende;
- Azioni per lo sviluppo locale e supporto alle attività economiche sostenibili e coerenti con le finalità sociali;
- Progetti di mobilità lenta (E bike etc) e di risparmio energetico Green Economy;
- Valorizzazione delle strutture divulgative nell'ambito del Sistema Museale del Parco Borbonico del Fusaro;
- Chioschi per favorire la filiera corta;
- La proposizione di eventi e mostre in linea con la storia del Parco Vanvitelliano, deve trovare idoneo bilanciamento con l'arte contemporanea, ha dimostrato essere importante attrattore e può diventare elemento caratterizzante ed innovativo per tutta l'area flegrea;
- Rendere la Sala Ostrichina – Scotto di Luzio idonea alla proiezione di film, documentari etc, essendo questa una attività che potrà portare anche ulteriori incassi alla società e di indubbio beneficio per tutta la collettività.

## LA STRUTTURA DEL C.I.C.

**Delega: Centro Ittico Campano e cultura**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Il patrimonio del Centro Ittico Campano va riqualificato, valorizzato e messo a reddito. Sia quello che viene continuamente utilizzato, sia le strutture che necessitano di recupero e nuova fruizione. In particolare, vanno completati gli interventi strutturali avviati e vanno progettati e realizzati nuovi interventi di messa a reddito per valorizzare il territorio ed i beni perseguendo le finalità del Centro Ittico Campano spa che si aggiungeranno a quelli già realizzati. Intensificare il monitoraggio sullo stato del capitale naturale nel territorio di competenza per consolidare le azioni di gestione imperniate sulla conservazione in situ degli habitat e delle specie. Implementare le attività svolte in partenariato con altri Enti per realizzare i progetti finanziati da fondi comunitari, nazionali e regionali. Promuovere nuove azioni per la tutela e la valorizzazione dello straordinario patrimonio turistico e naturalistico che caratterizza i Campi Flegrei.

**AZIONI:**

- Sviluppare un progetto di valorizzazione delle aree circumlacuali volto all'intercettazione di flussituristiche ed economiche;
- Consolidare la sorveglianza nel lago e a terra per migliorare la tutela ambientale e favorire la salvaguardia della biodiversità, nonché la repressione degli illeciti attraverso la stipula di convenzione con diversi corpi di polizia;
- Potenziare l'offerta di servizi di fruizione a diretta gestione del CIC, con particolare riferimento al Parco Borbonico del Fusaro ed al Parco della Quarantena, anche al fine di promuovere l'occupazione giovanile ricorrendo prioritariamente a giovani, guide ed associazioni specializzate per qualificare l'offerta ecoturistica;

- Consolidare le relazioni con i diversi stakeholder che operano nel contesto territoriale con l'obiettivo di mettere in campo azioni strategiche comuni con particolare riferimento alle politiche ambientali, turistiche e di gestione del territorio;
- Rafforzare l'alleanza con il mondo del turismo e dell'imprenditoria locale, attraverso interventi diretti di potenziamento dei posti letto a disposizione del territorio;
- Implementare la comunicazione verso l'esterno proseguendo l'impegno assunto per rendicontare programmi ed azioni (Bilancio di Sostenibilità);
- Adottare misure idonee per prevenire e contrastare la corruzione mobilitando risorse per la formazione del personale, introducendo prassi di controllo interno ed altre misure per la riduzione del rischio;
- Accrescere l'efficienza operativa della struttura per migliorare i servizi incrementando le procedure digitalizzate e on line;
- Implementare le misure specifiche per migliorare il benessere organizzativo del personale.

### INTERVENTI AL PATRIMONIO DEL C.I.C.

**Delega: Centro Ittico Campano, patrimonio e cultura**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Prosecuzione delle azioni che porteranno alla piena fruizione del Parco Vanvitelliano, dei territori e delle strutture presenti attorno al Lago Fusaro, così come il percorso circumlacuale del Miseno ed il complesso di Cinque Lenze

**Azioni:**

- Completamento degli interventi di miglioramento di accessibilità al Parco Borbonico del Fusaro;
- Valorizzazione e sfruttamento armonico dell'area detta "Gavitello" e della pista circumlacuale del Fusaro, con interventi atti a completare il percorso ciclopedonale;
- Migliorare Prosecuzione dei progetti attivati in collaborazione con Enti di Ricerca, Università per le attività di monitoraggio ambientale e studio artistico ed architettonici;
- Sfruttamento a favore della collettività e gestione del Parco della Quarantena con area attrezzata per svago e relax;
- Recupero e riqualificazione della cosiddetta "Casa del Pescatore" ai fini turistico-ricreativi;
- Realizzazione di un project-financing per la riqualificazione del complesso di "Cinque Lenze" a scopi turistico-ricettivi;
- Programmazione e realizzazione del calendario annuale di eventi, visite guidate e attività di fruizione che interessino tutte le aree di proprietà del CIC e che coinvolgano diverse realtà, associazioni e operatori locali, da promuovere e realizzare attraverso il sistema digitale di comunicazione;
- Attuazione del piano generale di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree circumlacuali, anche confidando in finanziamenti da parte del Ministero della Transizione Ecologica;
- Adeguamento struttura e sfruttamento diretto del complesso Research per ricavare ulteriori posti letto.

### LE PROSPETTIVE IN CHIAVE TURISTICA DEL C.I.C.

**Delega: Centro Ittico Campano, cultura e turismo**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Si dovrebbero sviluppare contenuti che garantiscono visibilità e promozione alle attività che si svolgono al Parco, che siano mostre, eventi, attività per il pubblico oppure news scientifiche:

**Azioni:**

- Costruzione di un piano editoriale crossmediale (sito, social, stampa) per attività, ricerche, mostre e progetti speciali;
- Campagne di comunicazione online e offline (invio newsletter e mailing list dedicate; collaborazioni; pubblicità online e pubblicità a stampa su riviste o quotidiani; campagne di affissioni, etc.);
- Realizzazione di testi promozionali e copywriting per mostre, eventi e campagne promozionali del Museo;
- Pianificazione dei contenuti e produzione degli stessi per i canali social del Parco, (Facebook, Instagram, LinkedIn, Telegram, YouTube) e della pavimentazione del percorso ciclo-pedonale attorno al Lago Miseno;

### FLEGREA LAVORO, BACOLI COMUNE GREEN E TUTELA DELL'AMBIENTE

La raccolta differenziata continua a portare benefici per i cittadini di Bacoli. Lo dimostrano non solo i tanti riconoscimenti ricevuti, ma anche il fatto che, progressivamente, attraverso una attenta gestione della società partecipata Flegrea Lavoro S.p.A, si è riusciti a raggiungere percentuali elevatissime di raccolta differenziata, raggiungendo percentuali vicine al 93% e al contempo abbassare la Tari di circa il 10% alle utenze commerciali e domestiche. I dati pubblicati dall'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti in Campania nel mese di novembre hanno evidenziato come Bacoli, tra i Comuni dell'Ato Napoli 2 – Anno 2023, sia il primo Comune, sia per percentuale di raccolta differenziata (90,78%) che per tasso di riciclo dei rifiuti (66,46%). Addirittura Bacoli risulta uno dei

due soli Comuni, oltre a Giugliano, ad aver censito le quantità di compostaggio domestico che sempre nel 2023 ha raggiunto le 122 tonnellate

**Delega: Ambiente e igiene urbana**

**Obiettivo strategico:** Continueremo a percorrere la strada di una raccolta differenziata di qualità, separando, in base ad un'attenta valutazione costi/benefici, i rifiuti quali plastica, vetro, alluminio, etc., per avvalorarli nella vendita diretta ai Consorzi e consentire una remunerazione più elevata delle varie frazioni. Proseguiremo l'idea dell'isola ecologica itinerante sul territorio, ma con l'approvazione del PUC partiremo con l'iter che dovrà portare al trasferimento dell'attuale sito di Flegrea Lavoro, in Via Cuma, verso il distretto industriale di Via Giulio Cesare (nei pressi della ex Coop. Avino.), spostando così la sede in un'area meno abitata e più idonea alla movimentazione dei mezzi e dei rifiuti; Valuteremo la possibilità di una raccolta porta a porta basata su un sistema meritocratico finalizzato a premiare le famiglie che meglio differenziano il rifiuto, anche applicando la tecnica RFID (Radio Frequency Identification) o individuando soluzioni ancora più innovative per consentire all'utenza di pagare esattamente ciò che consuma. Promuoveremo ulteriormente il compostaggio domestico e quello rurale in modo da incrementare ulteriormente la quantità di umido smaltito ed estendere ad un numero superiore di utenti la scontistica riservata a coloro che utilizzano il compostaggio domestico. Continueremo ad assicurare la pulizia degli arenili comunali, non solo nel periodo estivo ma anche in quello invernale con l'utilizzo di un apposito macchinario, il "tapiro" in dotazione alla Flegrea Lavoro e individuando tecniche di raccolta in spiaggia in grado di garantire una selezione superiore di rifiuti, anche attraverso l'istituzione di ispettori dedicati al controllo delle spiagge.

**Azioni:**

- Istituzione isola ecologica con trasferimento dell'attuale sito di Flegrea Lavoro, in Via Cuma, verso il distretto industriale di Via Giulio Cesare (nei pressi della ex Coop. Avino);
- Potenziamento dello spazzamento stradale, sia meccanizzato che manuale per le aree pubbliche;
- Istituzione del piano di spazzamento per le aree di confine a Torregaveta, Cappella, Miliscola e Lucrino;
- Gestione sempre più informatizzata dei processi sfruttando il sistema di Intelligenza artificiale avviato e incrementando le prestazioni nell'interesse degli utenti.

**BACOLI CITTÀ GREEN**

**Delega: Ambiente e igiene urbana**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Per quanto possibile, insisteremo, in sintonia con gli altri comuni Flegrei, nel proporre la creazione di un "impianto di compostaggio intercomunale", con doppio vantaggio per l'ambiente e per i cittadini. Rispetto a quest'ultimo punto, ragionando in termini sinergici con gli altri Comuni, dal punto di vista normativo, è possibile che la gestione dei rifiuti, piuttosto che all'ATO sia affidata ad un "consorzio" di Comuni, costituito in Sub-SAD, ai sensi della Legge Regionale n. 14/2016, con particolare riferimento all'art. 24, come integrata dalla Legge Regionale n. 2/2018. Il comune di Bacoli sta già lavorando a questa ipotesi, immaginando la creazione di un sub ambito distrettuale tra Comuni aventi le medesime caratteristiche e esigenze di raccolta. Volontà dell'amministrazione, anche per gli importanti risultati raggiunti, è riportare la Flegrea Lavoro spa ad azienda Multiservice, così come previsto dall'oggetto sociale e così come era già negli anni passati. Per far questo è allo studio di questa amministrazione l'analisi dei contratti in corso che disciplinano i servizi attualmente affidati a terzi o ad altri settori afferenti al Comune. Da valutare, infine, l'ipotesi di aprire ai capitali privati per la realizzazione di complessi turistici e accoglienza.

**Azioni:**

- Qualora si riuscisse a proseguire questa ipotesi, si potrebbe realizzare "BACOLI CITTA' GREEN" Questo consentirebbe l'esclusiva circolazione di mezzi elettrici sul territorio per la raccolta urbana dei rifiuti;
- La holding multiservizi sarà quindi in grado di asservire ad una serie di attività, molte delle quali oggi affidate all'esterno, con lo scopo di migliorare il funzionamento di tutti i servizi pubblici, così come è avvenuto per l'igiene urbana. Trattenendo in questo modo la marginalità concessa ai privati per l'esplicitamento dei servizi.

**TUTELA AMBIENTALE**

Il Comune di Bacoli, con la sua posizione strategica tra mare e terra, è chiamato a custodire un patrimonio ambientale unico, fatto di paesaggi mozzafiato, risorse naturali e biodiversità. Promuoveremo una gestione sostenibile delle risorse, tutelando l'ambiente e migliorando la qualità della vita per le generazioni future. Promuoveremo l'efficienza energetica negli edifici pubblici e privati, incentivando l'uso delle energie rinnovabili, favorendo l'autosufficienza energetica a livello comunale

**Delega: Ambiente**

**Obiettivo strategico:** Diversi gli ulteriori obiettivi, sul piano ambientale, che l'amministrazione comunale intende perseguire negli anni a venire. Innanzitutto, continueremo ad individuare ed eliminare, di concerto con le Amministrazioni limitrofe, la miriade di scarichi abusivi nel Golfo di Pozzuoli per contrastare e sanzionare gli sversamenti illegali da parte di navi e natanti. Vigileremo attentamente sull'osservanza del regolamento sull'elettromagnetismo e sulle relative installazioni pubbliche e private. Chiederemo la collaborazione con l'Università Federico II di Napoli - Ingegneria - per l'attuazione di un monitoraggio del territorio anche in collaborazione con l'ARPAC mediante appositi fondi previsti in bilancio. Metteremo in campo, pertanto, iniziative per la protezione del mare e delle sue risorse, con particolare attenzione alla qualità delle acque e alla lotta contro l'inquinamento marino. Monitoreremo costantemente anche la qualità delle nostre acque e favoriremo, insieme a Flegrea Lavoro, iniziative sul riciclo e il riuso con il coinvolgimento delle scuole, come è stato fatto per i RAEE, con il posizionamento di 5 isole automatizzate per la raccolta, e quella del Vetro con la distribuzione di 8000 mastelli e carrellati per il recupero e riciclo del vetro. Continueremo a

garantire l'accesso pubblico all'informazione ambientale. Infine vogliamo incentivare lo sfruttamento dell'acqua termale, sia a scopi sia turistici, come fa egregiamente Ischia, sia per il riscaldamento, non confarmonici progetti di megacentrali, bensì per centrali di piccola o piccolissima taglia.

#### **Azioni:**

- Mappatura canali e manutenzione ordinaria, con eliminazione degli scarichi abusivi;
  - Monitoraggio inquinamento elettromagnetico;
  - Periodiche attività di pulizia ordinaria dei fondali marini e lacustri;
  - Incentiveremo la realizzazione di interventi di ingegneria verde, come la piantumazione di alberi, per ridurre l'effetto "isola di calore".
  - Attuazione del Decreto Legislativo 19 agosto, 2005, n. 195, "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale", troppo spesso trascurato, sia garantendo un completo e veloce "Accesso all'informazione ambientale su richiesta" dei cittadini, sia creando i necessari "Cataloghi e punti d'informazione";
  - Intercettazione di bonus ed incentive per progetti atti a sfruttare la risorsa dell'acqua termale;
  - Sensibilizzeremo ancor di più la popolazione per il riciclo ed il riuso, con idonee campagne comunicative.
- Potenziamento della raccolta degli oli esausti, un veicolo altamente inquinante dotando il territorio di strutture per la raccolta e quindi il riciclo

### **BILANCIO COMUNALE: DAL DISSESTO AL RILANCIO**

Questa Amministrazione Comunale crede nella buona politica che lavora per il bene comune e si mette a servizio della gente. Nel mandato 2024- 2029 dedicherà particolare attenzione alla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Nei prossimi cinque anni questa amministrazione terrà conto delle nuove sensibilità che sono maturate nelle persone riguardo al proprio modo di vivere. Prima il covid poi i cambiamenti climatici ed il bradisismo hanno modificato il nostro modo di pensare determinando nuove priorità e nuovi obiettivi. Ora sono le modalità del vivere il tema dominante, la qualità della vita, vivere in un ambiente sano, sostenibile e sicuro. Sono questi i temi sui quali lavorare. Siamo chiamati tutti ad un nuovo impegno: organizzare la nostra vita sulla sostenibilità che riguarda la salute, l'economia familiare e l'ambiente, utilizzando ciò che è necessario per la cura ed il rispetto che dobbiamo alle giovani generazioni.

#### **Delega: Bilancio e tributi**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Il coinvolgimento della cittadinanza alla stesura del bilancio, garantendo informazione e trasparenza

#### **AZIONI:**

- Bilancio partecipato. Organizzazione di assemblee e incontri con la cittadinanza per informarla sullo stato dei conti del comune, pubblicando sul sito dell'Ente oltre alla versione integrale del bilancio anche un'altra in forma semplificata. In sede di preparazione del bilancio preventivo assegneremo, appena tecnicamente possibile, una quota di bilancio sempre crescente alla gestione diretta dei cittadini. Verrà utilizzato, in particolare, questo modello per tutte le altre scelte strategiche del Comune, in particolare per temi quali vivibilità e opere pubbliche;
- Bilancio sociale - Relazione alla città, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, sui risultati della gestione non solo in termini numerici e finanziari ma anche in termini di risultati raggiunti e di servizi offerti;

### **REVISIONE DELLA RISCOSSIONE E DEI TRIBUTI LOCALI**

Il settore nevralgico degli enti locali è rappresentato dalla riscossione dei tributi. Questa amministrazione ha fatto tanto in merito ma ancora tanto c'è da fare. L'obiettivo è quello innanzitutto di migliorare il rapporto tra l'ente e i cittadini. Questi ultimi non devono identificare nell'ente chi richiede i tributi, bensì il tramite per l'espletamento dei servizi pubblici e sociali. Una amministrazione più vicina al cittadino, alle proprie esigenze, i propri problemi, e questo è realizzabile solo se si continua nella digitalizzazione del lavoro, compresa l'archiviazione in digitale di tutti i documenti cartacei, migliorando così il lavoro degli uffici con riduzione dei tempi di risposta su ogni singola pratica. Bisogna sburocratizzare il più possibile i processi così da offrire un servizio sempre più efficiente ed efficace. Esercitare opera persuasiva nei confronti dei cittadini/contribuenti convincendoli che pagare le tasse è un atto di civiltà e chi si ostina a non pagarle arreca danno a chi con grandi sacrifici le paga.

#### **Delega: Bilancio e tributi**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** L'obiettivo deve essere quello di ridurre i tributi locali per tutti, seguendo il principio del "pagare tutti, pagare meno", ma ciò sarà realizzabile solo se si riuscirà a farli pagare a quanti più cittadini possibili. L'obiettivo è quello di rendere il gettito sempre più strutturale a vantaggio di tutti, in particolar modo delle generazioni future. Altro obiettivo che questa amministrazione si è posta di realizzare nell'arco di questa legislatura è quello di far pagare la Tari, almeno per quanto riguarda le attività commerciali, proporzionalmente a quanta se ne produce

#### **AZIONI:**

- Applicazione del Regolamento per la lotta all'evasione e all'elusione e tutte le azioni coercitive previste dalla legge;
- Applicazione di maggiori controlli, più tempestivi a vantaggio non solo dell'ente bensì anche dello stesso contribuente che non vedrà aggravarsi la propria posizione debitoria per effetto di sanzioni ed interessi;
- Applicazione sulla bolletta TARI del principio saggio, più produci più paghi, superando l'attuale sistema applicato, (calcolo basato sui metri quadrati utilizzati), in quanto non sempre la produzione dei rifiuti è direttamente proporzionale agli spazi utilizzati.

### CITTADINANZA ATTIVA: LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione, la trasparenza, la legalità e l'accesso libero alle informazioni devono essere al centro di ogni attività istituzionale, politica e associativa. Questi non sono semplici slogan, ma sono principi fondamentali che guidano l'azione politica in ottemperanza alle normative sulla trasparenza, l'anticorruzione e la comunicazione pubblica. Proseguiremo il percorso di collaborazione già avviato negli ultimi anni con tutti gli istituti scolastici del territorio, al fine di favorire un percorso di avvicinamento dei giovani alla politica ed alle Istituzioni.

#### Delega: Associazionismo e partecipazione

**OBIETTIVO STRATEGICO:** La comunicazione pubblica assume un ruolo cruciale nell'ambito dell'amministrazione pubblica, sia per promuovere la democrazia che per combattere qualsiasi forma di corruzione. Miglioreremo il rapporto tra i cittadini e il Comune, con l'accesso agli uffici, la gestione degli appuntamenti, i processi informativi per le azioni da remoto

#### AZIONI:

- Re-introduzione del Consiglio comunale dei ragazzi per avvicinare i giovani all'istituzione ed alla politica;
- Re-istituzione della Consulta dei giovani;
- Riproposizione il "Forum delle associazioni" per mantenere un contatto diretto, costante e proficuo con le realtà associative attive sul territorio;
- Indizione di "Bandi di idee" aperti alla cittadinanza per interrogarsi sull'utilizzo di determinate strutture comunali;
- I centri anziani, non più luoghi limitati al gioco delle carte ma, sempre di più, Centri Sociali Polifunzionali in cui tenere incontri intergenerazionali e promuovere corsie attività che possano risultare interessanti.

### UN FUTURO DIGITALE

Digitalizzazione e innovazione rappresentano, oggi più ancora che in passato, elementi chiave per lo sviluppo economico e sociale dei territori. Anche nel prossimo mandato si continuerà ad investire per migliorare e facilitare l'accesso dei servizi ai cittadini, per integrare i sistemi digitali nella pianificazione e nella programmazione dei servizi. La popolazione chiede alle pubbliche amministrazioni di rispondere alle loro richieste in tempi rapidi e di poter accedere ai servizi direttamente da remoto, anche in diversi momenti della giornata rispetto a quelli di apertura degli sportelli.

#### Delega: Informatizzazione e partecipazione

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Crediamo e vogliamo che la semplificazione, anche attraverso la digitalizzazione delle procedure amministrative, accresca la fiducia nell'amministrazione e alimenti un contesto favorevole agli investimenti, all'innovazione, all'imprenditorialità e alla riduzione del carico fiscale sul cittadino. I cittadini potranno collaborare a migliorare il decoro urbano inviando segnalazioni geolocalizzate su disservizi e problemi nella città utilizzando strumenti elettronici (app e sito web., etc.). Puntiamo a Bacoli Smart City, il cui obiettivo è diventare economicamente sostenibile ed energeticamente autosufficiente, mantenendo alta la qualità della vita e rispondendo alle esigenze e ai bisogni dei cittadini, utilizzando l'innovazione per migliorare la qualità della vita e garantire i diritti fondamentali di socialità, istruzione, sviluppo e salute.

#### AZIONI:

- Realizzazione di un sistema di avvisi telematici (Allerta Meteo, Iniziative Culturali, Scadenze varie etc. etc.) per inviare comunicazioni direttamente ai cittadini attraverso canali telematici (WhatsApp, Telegram, email, etc.) e cartelloni stradali a messaggi variabili;
- Concretizzazione di tutti i finanziamenti ricevuti per la digitalizzazione dei processi amministrativi avviati con PA Digitale

### DEMANIO, SPIAGGE ED ORMEGGI

Sono molteplici le iniziative intraprese dall'amministrazione Della Regione in merito a questo tema, la stragrande maggioranza di esse atte a difendere il libero e gratuito accesso ai litorali per tutti, sostenendo il concetto di universalità del mare e delle spiagge come patrimonio comune

#### Delega: Demanio

**OBIETTIVO STRATEGICO:** L'obiettivo resta sempre quello di restituire sempre più fette di spiaggia libera ai cittadini di Bacoli e non. Approvato, ad aprile di quest'anno, il PUAD della regione Campania, in conformità alle disposizioni in esso contenute, provvederemo ad affidare a professionisti, la redazione del PAD, attraverso il quale individuare e riorganizzare le zone omogenee di intervento, stabilendo per ciascuna di esse le tipologie di insediamento nonché il relativo standard sui servizi con particolare riferimento alle aree da destinare alla balneazione, ai servizi e alle attrezzature connesse all'attività degli stabilimenti balneari. Le strutture turistiche esistenti sono da ritenersi elementi costitutivi del PAD. In questo modo, sarà possibile concretizzare un vero e proprio piano di gestione degli

arenili in linea con uno sviluppo armonioso ed ecocompatibile del territorio e per meglio definire i vari ambiti comunali. Ciò interesserà anche le basi elioterapiche militari, con le quali nell'immediato proseguiamo il dialogo per consentire accesso e fruibilità agevolata ai residenti di Bacoli e, nel lungo periodo, ragionare su progressive cessioni di parti dell'arenile da restituire alla libera balneazione. L'attuazione della direttiva Bolkestein sarà un'importante opportunità per garantire l'utilizzo dei beni demaniali attraverso forme di collaborazione con l'amministrazione.

#### **AZIONI:**

- Progettazione ed approvazione del PAD, il Piano delle Aree Demaniali;
- Messa a bando delle concessioni demaniali, come da direttiva Bolkestein, con previsione del salario minimo di 9 euro all'ora in ognuna delle concessioni che verranno rilasciate a seguito di procedura ad evidenza pubblica;
- Miglioramento dell'accessibilità alla spiaggia per le persone a mobilità ridotta;
- Riqualificazione del litorale delle Spiagge Romane attraverso percorsi naturalistici che permettano di accedere agevolmente alla spiaggia e la creazione di servizi minimi essenziali per rendere maggiormente fruibile la spiaggia libera;
- Previsione e valorizzazione di adeguate porzioni di demanio da riservare alla creazione di spazi da dedicare alla pratica sportiva.

### **PORTI ED ORMEGGI**

#### **Delega: Demanio e pianificazione territoriale**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** L'obiettivo è quello di una completa rivisitazione della mappatura di porti, approdi ed ormeggi su tutto il territorio comunale, sempre a seguito dell'approvazione del PAD. Una riorganizzazione che tenga conto delle esigenze di tutti i comparti economici: dall'aspetto turistico-ricettivo a quello ludico-ricreativo passando per quello sportivo-diportistico. Ad esempio, nella riorganizzazione delle aree demaniali verrà previsto adeguato spazio per pescatori professionisti, per gozzi locali per valorizzare la cultura marinaresca

#### **AZIONI:**

- Valorizzazione del comparto della diportistica attraverso il completamento del Polo nautico di via Miseno che permetterà lo sviluppo armonioso della diportistica rispetto alle esigenze di tutela e valorizzazione della spiaggia di Casevecchie riqualificata durante l'Amministrazione Della Ragione 2019-2024;
- Creazione di scalo turistico attrezzato presso il porto di Baia ed a Torregaveta per incentivare le compagnie di navigazione ad utilizzare le i nostri porti per i collegamenti con le Isole del Golfo di Napoli (Bigliettazione sala d'attesa);
- Riorganizzazione del Porto di Baia, con l'adozione di un nuovo regolamento, in coerenza con il valore storico archeologico del territorio attraverso la valorizzazione delle unicità storiche ed archeologiche, dedicando una porzione di banchina alle attività correlate alle visite guidate al Parco Archeologico di Baia Sommersa;
- Completamento della procedura per individuare un soggetto attuatore della riconversione turistica dell'area dei cantieri Mericraft generando centinaia di posti letto.

### **VIABILITÀ, TRASPORTI, MOBILITÀ E SICUREZZA**

La città di Bacoli si configura come una penisola, il traffico veicolare è anche caratterizzato dai flussi in entrata e in uscita provenienti dal comune limitrofo di Monte di Procida, per la sua conformazione morfologica presenta varie criticità. Pertanto, va realizzato un sistema integrato di intermodalità e mobilità sostenibile, con il ricorso sempre più frequente ad una mobilità dolce (bici e mezzi elettrici) oltre ad un'implementazione e perfezionamento del trasporto pubblico e lo sfruttamento delle vie del mare, la circolazione veicolare è di per sé facilitata con ridotti flussi di traffico.

#### **VIABILITÀ**

##### **Delega: Viabilità e mobilità**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Nell'auspicato raggiungimento dell'obiettivo di un sistema integrato di intermodalità e mobilità sostenibile, va migliorata la viabilità cittadina.

#### **AZIONI:**

- Realizzazione di parcheggi di interscambio. Sfruttare due grandi aree parcheggio di interscambio (a Cuma già è previsto, mentre a Torregaveta sarà realizzato con l'arretramento della stazione) nelle zone perimetrali della città, collegate con il centro e con i maggiori attrattori turistici tramite navette che effettuino spostamenti frequenti e veloci a tariffe convenienti.
- Censimento dettagliato di tutte le aree di parcheggio disponibili con l'installazione, in punti strategici, di display

informativi circa il numero di posti auto rimanenti;

- Incentivare sul modello delle principali città italiane, sia il “car sharing” che il “car pooling”, entrambi mezzi utili a limitare il più possibile l’uso degli autoveicoli;
- Incentivare l’utilizzo delle auto elettriche, avendo già installato diverse aree in diversi punti della città con colonnine dedicate alla ricarica delle auto elettriche;
- Aggiornamento del Piano Urbano Traffico (PUT), Un PUT che, a partire dall’istituzione delle Zone a Traffico Limitato già avvenute per Poggio, Pennata, Marina Grande, centro storico e porto di Baia, dovrà prevedere ulteriori elementi anche in via sperimentale, onde evitare anche l’inquinamento ambientale dovuto all’escalazione dei gas di scarico delle auto incolonnate nel traffico;
- La chiusura ad orario differenziato alternato, nei fine settimana e nei giorni festivi del periodo estivo, delle rimesse e dei parcheggi su Miseno e Miliscola;
- Limitazione degli ingorghi nelle ore di punta o all’uscita delle scuole, attraverso strumenti di mobility management, ovvero attraverso l’organizzazione dei flussi in arrivo ed uscita, rendendo operative nuove tecnologie e sistemi di viabilità sostenibile ed alternativa a quella su gomma (vie del mare, trasporto su ferro);
- Dialogo con i comuni limitrofi per evitare situazione di ingombro, ostruzione del traffico o restringimenti di carreggiata (vedi rotonda di Lucrino);
- Realizzazione, qualora si recepissero fondi dedicati da parte della Regione Campania, di un varco di accesso emergenziale che colleghi rapidamente Via Giulio Cesare con Via Spiaggia Romana (uno dei due vecchi “passaggi a livello”, poi chiusi e sostituiti con un cavalcavia), in caso di emergenza e calamità naturali.

## TRASPORTI

### Delega: Trasporti e mobilità

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Nell’auspicato raggiungimento dell’obiettivo di un sistema integrato di intermodalità e mobilità sostenibile, vanno seguiti i progetti riguardanti il miglioramento e l’adeguamento infrastrutturale della rete del trasporto pubblico locale.

#### Azioni:

- Seguire e coadiuvare i lavori riguardanti il progetto di arretramento della stazione della Cumana di Torregaveta rappresenta una vera e propria svolta: per le vie di fuga legate al rischio vulcanico e bradisismico e quindi anche per la viabilità quotidiana, con il raddoppio del senso di marcia da e verso Spiaggia Romana, la realizzazione di una piazza nella frazione di Torregaveta ed, infine, una migliore sistemazione ferroviaria del capolinea della Cumana;
- Seguire e coadiuvare i lavori riguardanti il completamento dei lavori alla stazione della Cumanadi Baia (previsti per la primavera del 2025)
- Stipulare un accordo con la società di trasporto pubblico locale EAV, per garantire la copertura dell’interno territorio, con trasporto su gomma;
- Il recupero delle stazioni dismesse e il ripristino del tratto finale della Circumflegrea.

## VIE DEL MARE

### Delega: Trasporti e vie del mare

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Nell’auspicato raggiungimento dell’obiettivo di un sistema integrato di intermodalità e mobilità sostenibile, va necessariamente sfruttata meglio la risorsa mare, intensificando gli approdi dei traghetti e delle navi

#### AZIONI:

- Sfruttare i punti di approdo di Baia, Marina Grande ed anche Torregaveta, grazie ai lavori effettuati al molo, per consentire l’attracco di traghetti e aliscafi per tratte da e per Napoli, Pozzuoli e le isole;
- Istituire, con procedure ad evidenza pubblica, un servizio di navette private, i cosiddetti “taxi delmare”, che mettano in collegamento le principali aree turistico-balneari tra loro e i porti di Miseno e Baia.

## MOBILITÀ DOLCE

### Delega: Mobilità

**BIETTIVO STRATEGICO:** Nell’auspicato raggiungimento dell’obiettivo di un sistema integrato di intermodalità e mobilità sostenibile, vanno sostenuti ed incentivati i percorsi riguardanti la mobilità dolce e l’utilizzo della bicicletta,

anche qui sulla base delle esperienze già riuscite.

#### **AZIONI:**

Implementazione del servizio di bike sharing (o comunque di qualsiasi altro mezzo nonmotorizzato), avendo già a disposizione sul territorio comunale dei punti di condivisione in special modo nelle aree periferiche del paese, in prossimità delle stazioni e di tutte le zone di interscambio portuale, con relativi stalli gratuiti;

Creazione di un unico comprensorio che garantisca il collegamento su pista ciclabile dal Monte Cuma sino a Capo Miseno attraverso il completamento delle piste già esistenti intorno ai laghi e grazie alla realizzazione dell'esistente progetto definito "Bretella ciclo-pedonale di Cappella" oltre che di nuove piste ciclabili nell'ampia zona della Spiagge Romane passando per il Parco della Quarantena.

### **BACOLI CITTÀ SICURA**

Inutile evidenziare che, a causa di una microcriminalità diffusa in tutta l'area metropolitana di Napoli, anche il territorio di Bacoli è continuamente interessato da rapine in casa e atti vandalici alle abitazioni e alle auto parcheggiate. La delocalizzazione del comando di Polizia Locale in un'area strategica come quella degli ex Cantieri di Baia, in un punto più centrale del territorio, equidistante rispetto a tutte le frazioni, rappresenta sicuramente un grosso vantaggio in termini di attenzione e sicurezza per la città.

#### **Delega: Informatizzazione e Polizia Municipale**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Rendere il territorio il più sicuro possibile, attuando un piano della sicurezza, con il coinvolgimento di tutte le forze dell'ordine del territorio.

#### **AZIONI:**

– Implementare e completare il circuito di videosorveglianza che copra l'intero territorio comunale, collegato con il comando della Polizia Locale. Integrazione delle telecamere installate nelle aree di accesso e uscita alla/dalla città (Punta Epitaffio, Via Orazio, Via Cuma), ottenute grazie ad un finanziamento ministeriale, dotate di sistema di rilevazione targhe "sospette";

– Avvio di un sistema di cooperazione tra Cittadini, Comune e FF.OO. finalizzato alla realizzazione di una mappa delle telecamere private.

– Potenziare l'organico in seno alla Polizia Locale, al fine di aumentare la disponibilità di agenti sia per le ore diurne che per le ore notturne, in particolar modo per il periodo estivo, per il quale verrà chiesto altresì maggiore presidio da parte di carabinieri, Guardia di Finanza e tutte le altre forze dell'ordine attive sul territorio;

– Previsione di ulteriori attraversamenti pedonali rialzati e di dissuasori della velocità (bande sonore o altri strumenti) nelle aree più sensibili della città, quelle più trafficate dai pedoni, nei pressi dei siti di interesse e lungo i rettilinei;

– Completare l'installazione della nuova illuminazione, in sostituzione della precedente fatiscente o come nuova installazione, tutte le aree pubbliche

### **LE POLITICHE SOCIALI: SALUTE, FAMIGLIA, SCUOLA, DISABILITÀ, ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE**

#### **LA CURA DELLA COMUNITÀ E LA COMUNITÀ COME CURA**

Il nostro programma si fonda su una visione di comunità inclusiva, solidale e attenta alle necessità di tutti i cittadini, con particolare riguardo ai giovani e alle persone in condizione di vulnerabilità. L'impegno del nostro governo locale è quello di garantire pari opportunità, supporto e servizi adeguati a tutti, creando uno spazio di crescita, di incontro e di sviluppo sociale. Le linee programmatiche che seguono intendono rispondere in maniera concreta alle sfide del nostro tempo e contribuire al benessere collettivo. La comunità è il luogo della protezione e della cura, senza il quale non si potrebbero concretamente esprimere le libertà positive, in termini di autoaffermazione e protagonismo. Nuovi modi di abitare, nuovi modi di stare in salute, modi di stare e pensare al lavoro, tutte le opzioni collaborative di adattamento e mitigazione climatica a partire dalle comunità energetiche, i nuovi paradigmi riguardo ai giovani e alle persone in condizione di vulnerabilità. L'impegno del nostro governo locale è quello di garantire pari opportunità, supporto e servizi adeguati a tutti, creando uno spazio di crescita, di incontro e di sviluppo sociale. Le linee programmatiche che seguono intendono rispondere in maniera concreta alle sfide del nostro tempo e contribuire al benessere collettivo. La comunità è il luogo della protezione e della cura, senza il quale non si potrebbero concretamente esprimere le libertà positive, in termini di autoaffermazione e protagonismo. Nuovi modi di abitare, nuovi modi di stare in salute, modi di stare e pensare al lavoro, tutte le opzioni collaborative di adattamento e mitigazione climatica a partire dalle comunità energetiche, i nuovi paradigmi educativi sono tutte forme di

innovazione, emancipazione e modernità. Non c'è nulla di moderno nell'alienazione sul lavoro, nella solitudine o nelle ore perse nella propria auto per gli spostamenti tra casa e lavoro. **PER UN NUOVO WELFARE A TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA** Nel campo delle politiche per il welfare, è essenziale un approccio centrato sulla persona, evitando di ridurre gli individui a semplici utenti. La nostra città si distingue per il suo impegno a riconoscere e rispondere ai diritti e alle complessità delle persone, adottando un approccio che valorizza ogni situazione e offre risposte pluralistiche.

### **Delega: Politiche Sociali e Pari Opportunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Il nostro obiettivo è sostenere chi ha bisogno, dalla prima infanzia alla terza età, assicurando non solo assistenza, ma anche promuovendo l'autonomia e adattando i servizi ai cambiamenti sociali ed economici. Per affrontare efficacemente le sfide attuali, è cruciale rafforzare la prossimità ai bisogni dei cittadini, comprendendo le caratteristiche individuali e le esigenze locali. Garantire a tutti i cittadini, in particolare a coloro che si trovano in situazioni di fragilità sociale, l'accesso ai servizi di base come assistenza sanitaria, supporto psicologico, assistenza domiciliare e sostegno alimentare. Intendiamo rafforzare i servizi di aiuto alle famiglie e alle persone anziane, nonché i centri diurni per chi ha bisogno di assistenza. Inclusione sociale e integrazione. Promuovere politiche attive per l'inclusione sociale di persone con disabilità, migranti e rifugiati. Offrire supporto attraverso corsi di lingua, orientamento legale e iniziative di sensibilizzazione per favorire una convivenza armoniosa nella nostra comunità. Potenziare i servizi di consulenza familiare e le reti di supporto psicologico per le famiglie in difficoltà. Garantire assistenza alle famiglie con bambini, anziani e persone con disabilità, attraverso il rafforzamento dei servizi di babysitting, doposcuola e supporto sociale. Rafforzare i programmi di aiuto alle persone senza fissa dimora, attivando politiche di accoglienza temporanea e supporto all'inserimento lavorativo. Promuovere la distribuzione di beni essenziali e il miglioramento delle strutture di accoglienza. Vogliamo che vengano garantiti a tutta la popolazione servizi efficienti ed efficaci, anche attraverso il potenziamento degli uffici, che devono essere più vicini, anche fisicamente ai cittadini delle frazioni. I servizi sociali devono essere sempre più al servizio dei cittadini e vicino ai cittadini

### **AZIONI:**

- Segretariato sociale;
- Servizio sociale professionale;
- Piani di contrasto alla povertà;
- Creazione di uno sportello per la mediazione familiare gestito da personale formato;
- Apertura del CAV (Centro Anti-Violenza): l'Ambito N12 finanzia il CAV a Bacoli al supporto delle donne vittime di violenza per accompagnarle alla consapevolezza, alla denuncia e alla loro autonomia;
- Partenariato con le associazioni locali che operano nel campo dell'inclusione sociale e della promozione del benessere;
- Promuovere e valorizzare il volontariato, favorendo la partecipazione attiva dei giovani e degli adulti a iniziative di solidarietà sociale;
- Realizzazione di un fondo speciale nel bilancio comunale a sostegno di famiglie meno abbienti e categorie protette, assicurando loro card, buoni spesa e sostegni al pagamento delle utenze domestiche e attraverso l'istituzione di un vero e proprio Banco alimentare;
- Supporto ai servizi di inclusione: costituire una rete di assistenza domiciliare;
- Realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione e alla tutela delle donne, appoggiandosi allo sportello "Spazio Donna" di Centocamerelle;
- Spazi pubblici adeguati all'assistenza per anziani e minori;
- Incremento del numero di posti all'interno dell'asilo nido, garantendo aperture estive e verificando la possibilità di rendere il servizio gratuito in relazione a determinate soglie di ISEE;
- Fornire supporto e assistenza (psicologica, educativa, economica) per il periodo 0-12 anni, sfruttando non solo gli sportelli adibiti presso l'Ambito, attraverso l'ufficio dei servizi sociali;
- Assicurare adeguata copertura economica per la realizzazione dei campi estivi;
- Assistenza agli anziani attraverso una rete di sostegno;
- Istituzione della cosiddetta "Banca del tempo", costituita da ore di lavoro che, a titolo gratuito, artigiani, consulenti, professionisti, mettono a disposizione della Città;
- Realizzazione di un portale del benessere bio-psicosociale del cittadino;
- Apertura di un centro genitori-famiglie per la tutela della genitorialità e adolescenza, in cui le famiglie possano trovare professionisti, educatori, psicologi e servizi di accompagnamento.

### **BACOLI “CITTÀ DELLA SALUTE”**

La città di Bacoli ha saputo affrontare e superare, grazie all’aiuto delle istituzioni e di tutta la comunità, l’emergenza pandemica da Covid-19. Uno degli effetti di quel periodo è rappresentato dall’inserimento nel PNRR di una nuova misura: l’ospedale di comunità. Si tratta di una struttura sanitaria di ricovero della rete di assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero.

#### **Delega: Politiche Sociali**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Costituire a Bacoli una vera e propria “Cittadella della salute”, tra la nascita del nuovo Ospedale di Comunità ed il trasferimento della sede distaccata dell’ASL Napoli 2 Nord presso l’ex Municipio di Via Lungolago.

#### **AZIONI:**

- Coordinare e rafforzare i servizi sul territorio e vigilare sui lavori di realizzazione e l’evolversi delle prime fasi dell’ospedale di comunità;
- Seguire le operazioni di trasferimento della sede distaccata dell’ASL Napoli 2 Nord da Cappella al vecchio Municipio, assicurandosi l’implementazione dei servizi (come, ad esempio, diabetologia).
- Rinforzare le reti con i medici di medicina generale e con i pediatri;
- Investire nei servizi per la non autosufficienza, nella rete dei servizi domiciliari integrati, semiresidenziali e residenziali, e allo stesso tempo prendersi cura dei caregiver, favorendo attività innovative di co-housing, per famiglie mono genitoriali e persone separate, di accompagnamento delle famiglie nelle fasi di dimissione ospedaliera;
- Investire in piattaforme digitali nei servizi come uno degli strumenti connettivi e abilitanti,
- Sviluppare e diffondere progetti come ad esempio le badanti di condominio, la telemedicina, progetti di prenotazione spesa e pranzo per anziani o persone non autosufficienti;
- Campagne di screening e visite specialistiche per la popolazione, totalmente gratuite, ed intensificare le campagne di prevenzione primaria (fumo, alcool, droghe, ludopatia, bullismo) anche con metodologie innovative e coinvolgenti, in collaborazione con gli istituti scolastici;
- Fare di Bacoli una “Città Cardio protetta”: installazione di diversi DAE in punti strategici della città.

### **EDILIZIA SCOLASTICA**

Le strutture scolastiche sono oggetto di interventi programmati e continui di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le scuole devono essere sicure, inclusive e stimolanti, per permettere un adeguato processo formativo.

#### **Delega: Pubblica istruzione, urbanistica e trasporti**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Massima attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, l’adeguamento normativo e l’efficientamento energetico degli stessi.

#### **AZIONI:**

- Recupero di immobili pubblici con priorità di destinazione ad uso scolastico;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche preesistenti;
- Adeguamento delle strutture alle esigenze della disabilità, in funzione di una vera inclusione;
- Previsione e strutturazione di ambienti dedicati alle attività laboratoriali tenendo presente la trasversalità delle competenze;
- Adeguamento dei giardini d’infanzia, sia per la messa in sicurezza che per gli allestimenti ludici;
- Trasporto scolastico attraverso il potenziamento di linee urbane e extraurbane che vadano ad emancipare tutti i contesti urbani ed extraurbani.

### **PUBBLICA ISTRUZIONE**

Uno dei principali obiettivi è continuare a fornire il massimo sostegno alla Scuola sia migliorandone le strutture attraverso interventi programmati e continui di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia valorizzandone i progetti che si possono inserire nel Piano del Diritto allo Studio. La scuola e quindi la formazione, ha la finalità di costruire una consapevolezza civica in piena democrazia. Se vogliamo lavorare alla costruzione di un paese migliore e democratico, non si può prescindere dall’aver una particolare attenzione al mondo della scuola e della cultura. Tanto è già stato realizzato dall’attuale Amministrazione guidata dal Sindaco Della Ragione, ma sono ancora molti gli

obiettivi da perseguire. I nostri giovani hanno bisogno di una preparazione e formazione che possa metterli al servizio della comunità, ma che possa anche trasformarsi per loro in opportunità di lavoro.

#### **Delega: Pubblica istruzione**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Per tale ragione è fondamentale che i bambini e i ragazzi di Bacoli abbiano scuole con strutture adeguate. Sicure, inclusive e stimolanti, per permettere un adeguato processo formativo. È già dall'infanzia che diventa fondamentale che i bambini possano vivere in un adeguato ambiente scolastico, per poter avere stimoli positivi, per poter crescere in un ambiente armonico e costruire la consapevolezza che la conoscenza, la formazione è un diritto inalienabile. L'attenzione sarà principalmente rivolta alla crescita di una coscienza civile dei nostri ragazzi che saranno chiamati ad essere i cittadini e gli amministratori del futuro. Diventano dunque necessarie iniziative destinate al potenziamento del rapporto tra cittadini e istituzioni scolastiche, che garantiscano anche una fattiva collaborazione tra l'ente locale e le famiglie.

#### **AZIONI:**

- L'impegno di approvare, all'inizio dell'anno scolastico, il Piano di Diritto allo Studio;
- Consolidare il rapporto tra Comune, Istituti Scolastici, Consigli d'Istituto, per lo svolgimento di progetti fattibili con la collaborazione del corpo docente e che siano finalizzati alla diffusione della letteratura, della poesia, delle materie scientifiche e di opere teatrali attraverso la rappresentazione delle stesse per la formazione culturale e civica degli studenti.
- Promuovere progetti di educazione sessuale ed affettivo-emotiva, educazione civica e per educare alle differenze, educazione alimentare, educazione ambientale e alla promozione dell'agricoltura urbana ed educazione alimentare in raccordo con il servizio della refezione scolastica;
- Promuovere il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) che rappresenta per loro un'attiva e coinvolgente partecipazione alla vita amministrativa del paese in cui vivono; il CCR dovrà essere coinvolto nella vita politica e sociale della nostra città divenendo protagonista e responsabile di alcuni progetti/eventi da proporre sul territorio e che si addicono all'interesse e all'età dei ragazzi che ne fanno parte;
- Intensificare con il progetto, già avviato, di propedeutica musicale in tutti gli ordini di scuola per garantire continuità formativa rispetto all'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di 1° grado;
- Istituire lo Sportello Psicopedagogico in tutti gli ordini di scuola;
- In sinergia con gli istituti scolastici comprensivi del nostro territorio,osterremo le campagne di orientamento del Liceo Lucio Anneo Seneca per quegli studenti che intendono scegliere tale indirizzo di studi;
- Proseguire la collaborazione con l'Università Federico II, per quanto riguarda la sede distaccata di Villa Ferretti, assicurando il rispetto della convenzione stipulata;
- Promuovere uno "youth space" per sperimentare nuove forme di collaborazione, di crescita sociale, di programmazione di attività indirizzate in particolar modo agli adolescenti. Il progetto dovrà coinvolgere tutti i soggetti istituzionali e associativi che promuovono attività di coinvolgimento dei giovani;
- Collaborazione tra Comune, Scuole e Associazioni sportive per l'istituzione di campionati inter studenteschi multidisciplinari.

### **POLITICHE PER LA DISABILITÀ**

#### **Delega: Politiche Sociali**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Mettere in campo una serie di iniziative nell'ambito delle politiche di inclusione rivolte a bambini, bambine e adolescenti con disabilità. Particolare attenzione sarà data ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), che sono sempre più numerosi, affiancando la scuola nell'introduzione di modifiche alla didattica che promuovano discipline artistiche e nuovi linguaggi, sfruttando sinergie e collaborazioni anche con l'Università. Il bene confiscato di Via Silio Italico è stato assegnato, attraverso bando pubblico, ad una cooperativa sociale che favorisce l'inserimento in società dei soggetti affetti dallo spettro autistico

#### **AZIONI:**

- potenziare il servizio di assistenza materiale per i soggetti particolarmente gravi;
- istituzione di una cooperativa comunale in grado di poter soddisfare l'esigenza sempre più crescente di operatori (assistenti ad personam) per assicurare la totale inclusione degli alunni con disabilità, e per aumentare i loro tempi scuola;
- attivazione di un servizio di doposcuola per alunni economicamente svantaggiati;
- facilitare e velocizzare la fruizione di materiale igienico-sanitario indispensabile per la persona diversamente abile;
- facilitare iniziative e attività dedicate ai minori con spettro autistico, proseguendo l'ottimo lavoro iniziato presso il bene di Via Silio Italico con una calendarizzazione completa della proposta consegnata alla cittadinanza;
  - Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche su tutto il territorio comunale.

## POLITICHE A FAVORE DELLA TERZA ETÀ

Con l'aumento dell'età media e il cambiamento della composizione della fascia over 65, è cruciale riformare le politiche pubbliche per rispondere alle nuove esigenze degli anziani, adottando un modello che favorisca l'autonomia, la domiciliarità e la personalizzazione dei servizi. A tale scopo, saranno amplificati i servizi di assistenza domiciliare e di trasporto, potenziato il fondo per i caregiver e il contributo per le badanti, e sviluppata la rete di servizi sociosanitari mentre le strutture residenziali saranno trasformate in centri multiservizi e i centri dell'età libera verranno potenziati per offrire spazi di aggregazione e servizi informativi. Inoltre, sarà fondamentale affrontare la solitudine degli anziani con politiche di coabitazione e attività sociali e culturali, potenziando gli orti urbani e le pratiche sportive e introducendo animatori di comunità per costruire reti di supporto sociale, e al contempo si proporranno pacchetti di welfare alle organizzazioni sindacali e datoriali per migliorare la conciliazione tra le esigenze familiari e lavorative

### Delega: Politiche Sociali

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Gli obiettivi prioritari in favore di una comunità che vede crescere il numero degli anziani sono quelli di contrastare l'isolamento sociale, favorire il mantenimento delle autonomie personali e sociali, rafforzare i servizi domiciliari, migliorare gli indicatori della salute, ridurre i fattori di rischio legati ad eventi avversi (emergenza caldo/freddo, epidemie influenzali).

### AZIONI:

- mappare gli anziani fragili della città, per valutarne i bisogni e le necessità e conseguentemente valutare la coerenza e aderenza dell'attuale sistema di servizi;
- la promozione e sostegno di eventi e iniziative per animare il territorio, in collaborazione con i bambini delle scuole, finalizzate a valorizzare la partecipazione attiva della popolazione e favorire incontro/scambio tra generazioni; favorire processi di invecchiamento attivo;
- creazione di sinergie tra gli attori impegnati a diverso titolo in favore della popolazione anziana, nei valori dell'integrazione e della condivisione;
- garantire agli anziani soli e bisognosi di assistenza delle soluzioni adeguate di trasporto per esigenze di carattere sanitario e/o riabilitativo, ma anche per raggiungere luoghi ricreativi, in collaborazione con le associazioni di volontariato e a costi convenzionati;
- potenziare i servizi offerti dalle farmacie comunali, con le consegne a domicilio dei farmaci (per anziani) e con l'introduzione di altri servizi online; organizzare con le stesse farmacie campagne di sensibilizzazione sulla prevenzione e sugli stili di vita salutari; sperimentare soluzioni di telemedicina anche con sponsor privati;
- potenziamento di iniziative ricreative, culturali, di socialità, di movimento e attività fisica, utilizzando gli spazi di quartiere, favorendo l'organizzazione di attività comuni, tenendo attive le reti e intensificando i contatti;
- servizio di teleassistenza che si propone di fornire ai cittadini una copertura assistenziale mediante telefono cellulare a favore, prevalentemente, di persone anziane che per l'età avanzata o per le condizioni psico-fisiche presentano situazioni di rischio.

## POLITICHE GIOVANILI

I giovani sono la risorsa più importante di una comunità in un tempo in cui anche la traccia precisa di un limite di età è di difficile individuazione. Esistono bisogni, desideri e aspirazioni di adolescenti sempre più spesso soli e attrezzati solo di tecnologia e, al contempo, le difficoltà all'autorealizzazione di giovani non più adolescenti, impossibilitati ad emanciparsi dalla famiglia di origine, spesso per la mancanza di reddito. Sulla traccia di uno spaccato generazionale disomogeneo l'Amministrazione intende affiancare e promuovere intenti che mirano all'autonomia, alla cittadinanza attiva, alla dinamicità progettuale.

### Delega: Politiche Sociali-Giovanili

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Crediamo che incentivare i giovani a partecipare alla vita pubblica e politica, oggi sia più che mai necessario. A tal scopo verrà costituito il Forum dei giovani e la creazione del Consiglio giovanile, al fine di incentivare le nostre ragazze e i nostri ragazzi a partecipare alla vita pubblica, confrontarsi e avvicinarsi, stimolarli alla partecipazione democratica alla vita pubblica, contribuendo alla formazione di un sano e robusto tessuto sociale giovanile cittadino. Vogliamo che i giovani abbiano una voce nelle decisioni che riguardano il loro futuro. Vogliamo rafforzare i servizi di orientamento scolastico e professionale per supportare i giovani nel loro percorso educativo e di inserimento nel mondo del lavoro. Vogliamo realizzare e migliorare spazi dedicati alla socializzazione, alla cultura e all'arte, dove i giovani possano incontrarsi, sviluppare talenti, praticare attività sportive e culturali. Investiremo in centri giovanili che siano punti di riferimento per attività ricreative e formative. Le conoscenze, le competenze e le buone prassi già sviluppate da alcune associazioni costituirebbero

occasione di interscambio con altre realtà che potrebbero nascere e consolidarsi. In un momento storico difficile, che vede spesso i giovani e giovanissimi delinquere, vogliamo potenziare le attività di prevenzione alle devianze giovanili e contrastare fenomeni come il bullismo, la tossicodipendenza, il gioco d'azzardo patologico e l'isolamento sociale, tramite programmi educativi, sensibilizzazione nelle scuole e supporto psicologico. Si prevede un insieme coordinato di interventi che coinvolgono i diversi soggetti deputati alla funzione educativa, a partire da Scuola e famiglia, e nella quale gli adulti si assumono la responsabilità della relazione con i ragazzi. Collaborazione e sottoscrizione di protocolli con il Dipartimento di Salute Mentale.

#### **AZIONI:**

- Verrà costituito il Forum dei giovani e la creazione del Consiglio giovanile;
- Creazione di partnership con scuole, università e aziende locali per offrire tirocini, stage e programmi di apprendistato e borse lavoro per giovani disoccupati e neet;
- Proseguire la collaborazione con l'Università Federico II, per quanto riguarda la sede distaccata di Villa Ferretti, assicurando il rispetto della convenzione stipulata;
- Promuovere uno "youth space" per sperimentare nuove forme di collaborazione, di crescita sociale, di programmazione di attività indirizzati in particolar modo agli adolescenti. Il progetto dovrà coinvolgere tutti i soggetti istituzionali e associativi che promuovono attività di coinvolgimento dei giovani;
- Realizzazione di aree di Coworking, ovvero creazione di una sede operativa no stop all'interno di una struttura comunale, non condizionata dagli orari di apertura degli uffici, in grado di individuare e sviluppare bandi per finanziare le attività associative nell'area di interesse individuata (cultura, musica, sport, formazione e ricerca, altro);
- Sostenere e promuovere iniziative ed eventi dedicati ai giovani;
- Valorizzare e coinvolgere tutte le Associazioni e Volontari che rappresentano un motore sociale trainante per la nostra comunità;
- Valorizzare tutte le Associazioni sportive presenti sul territorio promuovendone la crescita e la diffusione con la convinzione che lo sport possa essere un momento di aggregazione e di integrazione per i più piccoli, gli adolescenti e gli adulti senza alcun limite d'età;
- Trasporto scolastico attraverso il potenziamento di linee urbane e extraurbane che vadano ad emancipare tutti i contesti urbani ed extraurbani;
- Collaborazione tra Comune, Scuole e Associazioni sportive per l'istituzione di campionati inter studenteschi multidisciplinari.

### **PARI OPPORTUNITÀ**

Promuovere una compiuta democrazia paritaria e delle pari opportunità significa favorire spazi di condivisione plurale e inclusiva delle tante soggettività di cui si compone la nostra Comunità. Inoltre, per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne vogliamo introdurre nelle scuole percorsi di educazione al rispetto, alla parità tra i sessi, alla prevenzione, alla violenza di genere: azioni da promuovere consolidando la rete interistituzionale e delle associazioni, nell'ottica della promozione del concetto di "differenza" inteso come valorizzazione della stessa, nella logica del rispetto, della pari dignità e della reciprocità.

#### **Delega: Pari Opportunità**

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Occorre mettere in campo strumenti partecipativi che consentano di implementare politiche specifiche programmate insieme alle categorie sociali minorizzate o marginalizzate, promuovendo la partecipazione di genere, della comunità LGBTQ+.

#### **AZIONI:**

- Empowerment femminile: realizzazione di iniziative volte alla promozione e valorizzazione della cultura dell'autodeterminazione quale strumento utile di affermazione per la donna nella società, nella famiglia e nel mondo del lavoro, migliorando così la rappresentanza delle donne nella leadership e nella gestione pubblica ed incentivando in tal modo il benessere generale della comunità locale;
- Diritti Civili: realizzazione di percorsi ed iniziative volte a promuovere una reale cultura d'inclusione e di uguaglianza di trattamento per tutte le persone, indipendentemente dalla loro razza, etnia, religione, genere, orientamento sessuale o abilità fisica, garantendo ad ognuno, senza distinzione alcuna, l'accesso alle risorse e servizi del territorio;
- Contrasto alla violenza di genere attivando con le scuole percorsi di educazione affettiva, sessuale, al rispetto, alla diversità;
- Istituzione di una consulta per le pari opportunità per promuovere l'uguaglianza di genere, favorire il superamento

delle discriminazioni connesse alla differenza di genere, religione, origine etnica, età, orientamento sessuale, intensificando i rapporti con i centri antiviolenza e coordinando con loro politiche per la prevenzione alla violenza di genere.

## RANDAGISMO

### Delega: Randagismo

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Nel corso del quinquennio 2024-2029, il nostro obiettivo sarà quello di costruire una comunità che sappia prendersi cura dei propri animali e garantire loro una vita dignitosa e protetta, attraverso politiche efficaci di controllo e protezione dei randagi, iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'adozione responsabile

### AZIONI:

- Avvio di campagne di educazione e sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità riguardo il rispetto per gli animali e la prevenzione dell'abbandono;
- Organizzazione di eventi pubblici, come fiere di adozione, incontri con veterinari, educatori cinofili, e mostre di sensibilizzazione;
- Incentivare e sostenere le adozioni responsabili attraverso il supporto e l'informazione per chi desidera adottare un animale;
- Promozione della sterilizzazione come pratica per prevenire la proliferazione incontrollata di animali

## SPORT E CULTURA, LA CULTURA DELLO SPORT

A Bacoli mancano due importantissime strutture: un teatro ed un palazzetto dello sport. Ebbene, priorità di questa compagine politica sarà quella di donare, finalmente, alla città due luoghi di straordinario significato strategico. Compatibilmente con l'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, verranno individuate le aree in cui progettare e far nascere queste due opere pubbliche. Nel corso dei primi cinque anni di amministrazione targata Josi Gerardo Della Ragione una scuola che era stata messa in vendita è stata trasformata in un vero e proprio laboratorio, una Casa della Cultura, quella situata in località Cappella, in cui le associazioni culturali e, in particolare, le compagnie teatrali, hanno trovato un luogo pubblico in cui poter esercitare le proprie attività. Ovviamente sarà una Casa della Cultura sempre più aperta, virtuosa e da cui partire al fine di individuare altri beni comuni da far rivivere.

## LA CULTURA

### Delega: Cultura

**OBIETTIVO STRATEGICO:** La cultura può, e deve essere un volano per la città, ma senza strutture adeguate all'accoglienza, ogni azione potrebbe essere vana, o comunque non apportare i benefici economici e turistici che ci si prefigge.

### AZIONI:

- Istituzione di un festival di arti grafico-pittoriche rappresentanti tutti i siti archeologici più importanti della città, in loco e che sia trasversale anche all'educazione musicale, coinvolgendo le varie scuole ad indirizzo musicale del territorio.
- Istituzione di un festival musicale in lingua partenopea, che partendo dalle origini della canzone napoletana, famosa e riconosciuta in tutto il mondo, possa dare origine e fermento a nuovi talenti e proposte musicali.
- Rassegne teatrali con rappresentazioni appartenenti alla nostra tradizione artistica partenopea, ma che si aprano anche a culture diverse.

## LO SPORT

### Delega: Sport

**OBIETTIVO STRATEGICO:** Oltre al pieno sostegno, anche con finanziamenti propri, alle iniziative riguardanti le associazioni/società sportive locali e la previsione di organizzazione di grandi eventi, l'obiettivo è quello di migliorare l'impiantistica sportiva già presente, specialmente con i campi outdoor e le palestre scolastiche, e di individuare delle aree per ulteriori spazi sportivi.

### AZIONI:

-Completare le opere di riqualificazione del Campo di Cuma e campi da tennis (lavori già avviati), impianti sportivi che erano stati abbandonati; Ricavare sempre più aree e spazi pubblici per promuovere la pratica sportiva, come già è accaduto in questi anni (vedi Bellavista Park, campo di basket di Via Boccaccio e le attività nel Lago Miseno e nel Lago Fusaro), sia per gli sport di terra così come per quelli acquatici; Proseguire il progetto di creazione di un Polo

Nautico e degli sport acquatici da realizzare presso l'ex Liceo a Casevecchie;

- Migliorare le strutture delle palestre scolastiche, assicurando manutenzione ordinaria e straordinaria, poiché durante l'orario extracurricolare sono utilizzate da diverse associazioni sportive del territorio;
- Completamento dei lavori al ripristino del campo sportivo di Cuma e l'individuazione di un'area in cui prevedere una tendostruttura che funga da Palazzetto dello Sport.

## Sezione 2.2. Performance



L'articolo 8, comma 1, lett. d) ed f), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 s.m.i. "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" individua, tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, nonché l'efficiente impiego delle risorse.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance [S.M.V.P.] del Comune di Bacoli è un insieme di tecniche, risorse e processi che assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance, ossia del ciclo della performance.

L'articolo 7 del citato decreto legislativo, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 s.m.i. (legge Madia), prevede che «... le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale...»

La valutazione delle performance individuali e organizzative è finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità dei servizi offerti e delle attività svolte, la valorizzazione delle professionalità e il contenimento e la razionalizzazione della spesa.

La Giunta comunale adotta annualmente il piano delle performance, che ha una valenza triennale. In esso sono indicati gli obiettivi di performance, sia essa organizzativa che individuale, sia generale che specifica, che l'ente intende raggiungere, in coerenza con i propri documenti programmatici, nel corso del triennio, con una articolazione e specificazione annuale.

Il Nucleo di Valutazione assegna il peso ai singoli obiettivi indicati nel Piano. Nel corso dell'esercizio il Nucleo di Valutazione provvede al monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, segnalando le criticità e richiedendo alla Giunta, se del caso, la modifica degli stessi. Alla fine di ogni esercizio il Nucleo di Valutazione dà corso alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Gli obiettivi sono adottati dalla Giunta dopo avere sentito i Responsabili di E.Q. L'assegnazione degli obiettivi è condizione per effettuare la valutazione e per l'erogazione delle incentivazioni legate alla performance. Nel caso di differimento dei termini di approvazione del bilancio, si dà corso alla attuazione degli obiettivi assegnati con il piano della performance del triennio, tenendo conto degli effetti connessi alla assegnazione delle risorse e comunque garantendo la continuità dell'azione amministrativa, anche dandocorso – ove necessario all'adozione di un piano provvisorio.

Gli obiettivi sono assegnati nel rispetto delle previsioni dettate dall'articolo 5 del decreto legislativo n.150/2009 s.m.i. e devono essere: rilevanti e pertinenti; specifici e misurabili; tali da determinare miglioramenti significativi, in particolare per gli effetti esterni; riferibili a un arco temporale predeterminato; commisurati standard anche di altre amministrazioni analoghe; confrontabili con le tendenze che risultano nell'ente nell'ultimo triennio e correlati alle risorse disponibili.

La performance organizzativa è l'insieme dei risultati attesi dell'amministrazione nel suo complesso o delle sue unità organizzative. Essa permette di programmare, misurare e poi valutare come l'organizzazione, consapevole dello stato delle risorse (salute dell'amministrazione) utilizza le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine ultimo di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere

sociale ed economico degli utenti. Gli obiettivi di performance organizzativa rappresentano i “traguardi” che la struttura/ufficio deve raggiungere nel suo complesso e al perseguimento dei quali tutti (responsabile e personale) sono chiamati a contribuire;

Gli obiettivi individuali, invece, sono obiettivi assegnati specificamente al Responsabile di Elevata Qualificazione o al dipendente, il quale è l'unico soggetto chiamato a risponderne: essi possono essere collegati agli obiettivi della struttura, ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del responsabile apicale/dipendente e non collegate a quelle della struttura. Come da allegato alla performance.

## Sezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

### Anticorruzione



L'art. 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti con deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA 2022) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

Il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza è consultabile al link seguente: [Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025/2027](#)

Esso contiene, in allegato, il [Piano dei Rischi 2025](#) e la [Mappa della Trasparenza 2025](#) ed è pertanto inserito nel P.I.A.O 2025 -2027 e approvato con la medesima deliberazione della Giunta comunale che approva detto P.I.A.O.

Il PTPCT 2025-2027 si caratterizza per la sua duplice natura di strumento generale di prevenzione e di diffusione dell'etica e di documento di natura programmatica. Più nel dettaglio, come strumento generale di prevenzione e di diffusione dell'etica, è volto all'adozione di misure organizzative, comportamentali e trasversali preordinate ad evitare i fenomeni corruttivi intesi in un'accezione ampia, nonché a migliorare le pratiche amministrative attraverso l'implementazione ed il rafforzamento dell'etica, evitando illeciti e comportamenti che possano adombrare la correttezza e la trasparenza della pubblica amministrazione.

Come documento di natura programmatica, invece, si pone in una logica di coordinamento con le misure generali di prevenzione della corruzione, quali l'attuazione delle misure di trasparenza, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 come riformato dal D.lgs. n. 97/2016, e l'adozione o l'aggiornamento del codice di comportamento. La sopra citata natura programmatica impone che gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coordinati con tutti i documenti di programmazione strategico-gestionale adottati dall'Amministrazione, in particolare D.U.P. e P.E.G.

Si evidenzia, in particolare, che nel D.U.P. 2025 gli obiettivi strategici comuni a tutte le linee strategiche di programmazione dell'Amministrazione comunale sono i seguenti:

- a) “Programmazione e rendicontazione per rafforzare l'efficienza e la trasparenza”;
- b) “Migliorare la comunicazione”;
- c) “Far conoscere meglio i servizi offerti dal Comune nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione dei cittadini e un maggior coinvolgimento”;
- d) “Efficienza e flessibilità organizzativa: garantire una struttura organizzativa flessibile e in grado di rispondere con tempestività e professionalità ai bisogni dei cittadini in un contesto caratterizzato dal cambiamento e dalla scarsità di risorse”;
- e) “Attuazione delle misure previste dal Piano prevenzione corruzione”, contenute nel P.I.A.O.
- f) Attuare i progetti del P.N.R.R..

g) Attuare forme di investimento territoriale integrato.

Gli Obiettivi generali del Piano sono la lotta alla corruzione mediante la riduzione del rischio di corruzione all'interno dell'Ente che si intende attuare con la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione mediante lo sviluppo della cultura della legalità, la promozione della innovazione, della efficienza e della trasparenza quali strumenti e misure di prevenzione. In particolare, rappresenta, altresì, obiettivo generale dell'ente la promozione di maggiori livelli di trasparenza. Il Piano approvato dal comune di Iglesias risponde alle seguenti esigenze:

- definire le misure per la prevenzione della corruzione, in particolare per le attività a più elevato rischio di corruzione;
- attuare le misure di prevenzione;
- disciplinare le regole di attuazione e di controllo dei protocolli di legalità o di integrità;
- indicare le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione del dirigente e del personale;
- dettare i criteri per la integrazione delle azioni per la prevenzione della corruzione con i controlli interni ed il piano delle performance; dettare le regole ed i vincoli organizzativi necessari per dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza;
- monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti. Destinatari del piano, ovvero soggetti chiamati a darvi attuazione, sono: amministratori; personale dirigente e non dirigente; concessionari e incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1- ter, della legge 241 del 7/8/1990.

#### **La trasparenza nella p.a. e le nuove disposizioni. Adempimenti 2025 (delibera ANAC 31/2025)**

Con deliberazione dell'ANAC n. 31 del 30 Gennaio 2025, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.35 del 12 febbraio 2025 è stato approvato l'Aggiornamento 2024 al PNA 2022.

Gli ambiti di intervento dell'Aggiornamento attengono nello specifico:

- ai soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione;
- alla semplificazione relativa alla conferma della sezione;
- alle sottosezioni in cui la stessa si articola (scheda anagrafica, analisi del contesto esterno ed interno, mappature, misure generali e trasparenza).

Le aree strategiche in cui gli obiettivi strategici sono formulati sono le seguenti:

1. Anticorruzione e trasparenza;
2. Contratti pubblici;
3. Supporto, comunicazione e gestione;
4. Digitalizzazione.

Per il triennio 2025 /2027, le linee di indirizzo alla base degli obiettivi strategici adottati sono le seguenti:

- l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata;
- maggiore informatizzazione dei processi di affidamento nel settore dei contratti pubblici attraverso il ricorso a piattaforme informatiche certificate;
- la collaborazione tra amministrazioni che operano nello stesso comparto o nello stesso territorio può favorire la sostenibilità economica e organizzativa del processo di gestione del rischio, anche tramite la condivisione di metodologie, di esperienze, di sistemi informativi e di risorse;
- il coinvolgimento della società civile - stakeholders - nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza attraverso le forme di partecipazione previste dalla normativa quali l'accesso civico, l'accesso civico generalizzato, le giornate della trasparenza (D.lgs. 33 /20 13), la procedura aperta alla partecipazione per l'adozione dei piani e dei codici di comportamento delle amministrazioni ( legge 190 /20 12, art. 1, co. 4 4).
- implementazione della digitalizzazione del procedimento amministrativo e miglioramento dei documenti in formati:

Per l'ANAC la programmazione dei Rischi corruttivi e delle misure di trasparenza costituisce, altresì, un'importante occasione per l'affermazione delle pratiche di buona amministrazione e per la diffusione della

cultura della legalità e dell'integrità.

I principali indirizzi strategici forniti dall'ANAC attengono a:

- Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni;
- Formazione quale strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani;
- Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo, referenti e responsabili delle strutture;
- Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio;
- Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi.

La presente Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025-2027 del Comune di Bacoli, recependo gli indirizzi ANAC contenuti nell'Aggiornamento 2024 al PNA 2022, ha verificato le misure, finalizzate al contrasto della corruzione e alla trasparenza.

Il PIAO - Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza/ PTPCT 2025-2027 del Comune di Bacoli, rispettando sostanzialmente l'impianto contenuto nei precedenti PTPCT, è stata approvata dalla Giunta Comunale su proposta del RPCT, successivamente all'espletamento di una consultazione pubblica, aperta in data 30 gennaio 2025, con Avviso Pubblico e conclusa in data 10 febbraio 2025, in seguito alla quale non è pervenuta alcuna segnalazione.

Altro elemento non trascurabile si fonda sul fatto che la Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza è coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale, con i controlli interni e con il Piano della performance, le cui politiche complessive contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione.

L'idea cardine che ha portato alla redazione anche del PIAO/PTPCT 2025-2027 in oggetto è quella in base alla quale tutti questi documenti non devono essere più slegati e indipendenti, ma devono essere sinergici e finalizzati all'unico obiettivo: ridurre il rischio di corruzione. Si fa presente che le indicazioni del PIAO/PTPCT 2025-2027 non devono comportare l'introduzione di adempimenti e controlli formali con conseguente aggravio burocratico. Al contrario, sono da intendersi in un'ottica di ottimizzazione e maggiore razionalizzazione dell'organizzazione e dell'attività dell'amministrazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali secondo i principi di imparzialità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

La ridotta consistenza delle risorse umane in servizio, per gli intervenuti pensionamenti e la mancanza di risorse finanziarie assegnate hanno generato delle criticità legate soprattutto al carattere eventuale di una misura fondamentale alla realizzazione del PIAO/PTPCT, come la rotazione degli incarichi, e alle ripercussioni sul rispetto dei tempi dei procedimenti e sul raggiungimento di ulteriori obiettivi, come evidenziato nelle osservazioni per l'aggiornamento del PTPC e nei monitoraggi intermedi, dai quali emerge che *“La rotazione funzionale, così come quella ordinaria, che rappresentano obbligo giuridico per tutte le amministrazioni pubbliche, da un lato ha incontrato un limite determinato dal fatto che alcuni dipendenti costituiscono “nocciolo duro di professionalità” per le quali l'ANAC nella propria delibera n. 13 del 4 febbraio 2015, per l'attuazione dell'art. 1, co. 60 e 61, della l. 190/2012, ha escluso che la rotazione possa implicare il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie, onde assicurare la continuità dell'azione amministrativa ed escludere la sottrazione di competenze professionali specialistiche da uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico.*

*Come alternativa alla rotazione, sono state adottate ulteriori misure di prevenzione nelle aree a maggior rischio di corruzione. In particolare, sono state sviluppate altre misure organizzative di prevenzione che sortiscono un effetto analogo a quello della rotazione, come, ad esempio:*

- *il potenziamento della trasparenza;*
- *la suddivisione delle attività di istruttoria da quelle del provvedimento finale, con la “doppia sottoscrizione” degli atti;*
- *provvedimenti di mobilità interna temporanea.”*

L'Amministrazione del Comune è articolata tra organi di governo, che hanno il potere di indirizzo e di programmazione e che sono preposti all'attività di controllo politico-amministrativo, e la struttura burocratica professionale, alla quale compete l'attività gestionale e che ha il compito di tradurre in azioni concrete gli indirizzi forniti e gli obiettivi assegnati dagli organi di governo.

Gli organi di governo sono: il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la struttura burocratica professionale, l'organico è formato da n. 114 dipendenti all'01.01.2025 ricoperti con personale a tempo indeterminato e determinato (n. 91 + 21 a tempo determinato + 2 in comando).

La struttura organizzativa si articola nel modo seguente:

Segretario Generale – dott.ssa Teresa De Rosa nominato con decreto sindacale n. 23 del 18 settembre 2025;

Vice Segretario – avv. Valeria Capolino nominato con decreto sindacale n. 39 del 29 ottobre 2019;

Ufficio di Supporto e di coordinamento dei controlli interni e degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza. Schiano di Pepe Anna, Marchini Chiara; Raucci Francesco; Carannante Filomena; Di Meo Antonio Biagio.

n. 8 aree nei quali si articola la struttura burocratica che si elencano di seguito:

I - Affari Generali Personale – Commercio - Suap Valentina Di Lorenzo

II - Contabilità e Tributi Marco Inzerilli

III – Lavori Pubblici Ing. Marco Raddino

IV – Socio – Assistenziale Scotto di Luzio Paola

V – Edilizia Privata e Urbanistica Ing. Vincenzo Macillo

VI – Servizi Cimiteriali e Verde Pubblico Salvatore Massa

VII - Polizia Municipale Ten. Col. Marialba LEONE

VIII - Avvocatura – Depenalizzazione – Anagrafe ed Elettorale – Demanio Concessioni e Patrimonio ed Ecologia Avv. Valeria Capolino

Si precisa che le n.8 Aree sono rette da personale inquadrato nelle AreE di Elevata Qualificazione, titolari di in base al CCNL vigente per il comparto Funzioni Locali.

Al Segretario comunale, in servizio dal 19 settembre 2024, è stato conferito l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con decreto sindacale n.26 del 19 novembre 2024.

Le corrette valutazioni e analisi del contesto interno si basano, non soltanto sui dati generali, ma anche sulla rilevazione e sull’analisi dei processi organizzativi. L’operazione collegata si definisce Mappatura dei Processi, quale modo scientifico di catalogare e individuare tutte le attività dell’ente per fini diversi e nella loro complessità.

## SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### Sezione 3.1. Struttura organizzativa



#### **Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio all’ 01.01.2025:114**

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza, sono uno strumento operativo della politica europea sorta da più di vent’anni per favorire l’attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro.

La norma italiana ed in particolare il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. n. 198/2006) definisce le azioni positive come “misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”.

Inoltre parte integrante del Piano delle azioni positive, sezione del PIAO sono le azioni che favoriscono la riduzione delle asimmetrie di genere e permettono, al contempo, la valorizzazione di tutte le diversità legate ad esempio alle variabili dell’età, della cultura, dell’abilità fisica, dell’orientamento sessuale, del credo politico e/o religioso, del plurilinguismo, di parità di genere dell’amministrazione comunale (Gender Equality Plan - GEP).

Il Parlamento Europeo nel 2021 ha approvato la comunicazione della Commissione recante “Un’Unione dell’uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025”, dando di fatto il via ad una nuova strategia quinquennale per la promozione dell’uguaglianza di genere in Europa Gep (Gender Equality Plan), Piano di uguaglianza di genere. La strategia presenta gli obiettivi strategici e le azioni volte a compiere progressi significativi entro il 2025 verso un’Europa garante della parità e in grado di combattere la violenza di genere, le discriminazioni e le disuguaglianze che ne derivano.

Infatti al Piano delle azioni positive, sezione del PIAO è parte integrante le azioni di parità di genere dell’amministrazione comunale (Gender Equality Plan - GEP) che racchiude l’insieme degli impegni e delle azioni che mirano a promuovere la parità di genere all’interno di un’organizzazione.

Con il GEP (Gender equality Plan - Piano di uguaglianza di genere) - documento programmatico che individua e introduce azioni che favoriscono la riduzione delle asimmetrie di genere e permettono, al contempo, la valorizzazione di tutte le diversità legate ad esempio alle variabili dell’età, della cultura, dell’abilità fisica, dell’orientamento sessuale, del credo politico e/o religioso, del plurilinguismo. Si tratta di un documento richiesto dalla Commissione Europea a tutte le istituzioni pubbliche che vogliono accedere ai finanziamenti comunitari diretti e indiretti, come nel caso del programma Horizon Europe e nell’ambito dei bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in coerenza con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 dell’UE.

L’Unione Europea, in tema di mainstreaming di genere promuove da tempo un approccio di sistema a favore dell’integrazione della prospettiva di genere nella pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche con l’obiettivo di supportare l’uguaglianza tra donne e uomini, tenendo conto che ogni cambiamento auspicato per le donne implica un cambiamento per gli uomini e viceversa. L’obiettivo del mainstreaming di genere è rendere le politiche capaci di tener conto delle differenze di genere che sono le differenze fondamentali all’interno della nostra società perché trasversali a tutte le altre (disabilità, età, religione, etnia...). Non si tratta di preparare le donne ad operare in una cultura dominata dagli uomini ma di mettere in discussione le fondamenta su cui si basa tale visione del mondo.

E’ un approccio capace di trasformare la società secondo una logica di inclusione e valorizzazione delle differenze. Per evitare che esso rimanga solo una dichiarazione di principio, occorre che si identifichino chiaramente obiettivi, target ed indicatori misurabili in grado di garantire il passaggio efficace tra la dimensione teorica e la messa in pratica puntuale della strategia. Lo scopo dei GEP è di identificazione un set di azioni strategiche, integrate e sinergiche che hanno l’obiettivo di raggiungere in un determinato lasso di tempo i risultati attesi in termini di parità di genere, a partire da un’analisi preliminare delle disuguaglianze nel contesto di riferimento.

Pertanto un GEP, come ogni documento strategico, è efficace nella misura in cui riesce a trasformare una visione in realtà. Fattori che abilitano la capacità di impatto di un GEP sono:

- l’identificazione di gruppi target specifici e chiaramente definiti.
- l’inclusione di indicatori quantitativi coerenti e misurabili, utili per rilevare il livello di miglioramento della condizione delle donne e degli uomini nell’organizzazione rispetto alla fotografia iniziale. Tali indicatori possono ad esempio essere: il numero di donne e uomini nelle posizioni apicali, il numero di donne e uomini leader in posizioni di middle management, il numero di donne e uomini che hanno accesso alle risorse strategiche dell’organizzazione, il numero di donne e uomini che partecipano alle attività previste dal GEP.
- la definizione di indicatori qualitativi, specifici per ciascun piano che si propongono di valutare i cambiamenti strategici dell’organizzazione, ad esempio:

l’inclusione di riferimenti al gender mainstreaming nella mission/vision dell’organizzazione, l’adozione permanente di iniziative volte alla promozione della parità di genere, l’adozione di programmi a lungo termine (ad es. mentoring, empowerment), l’adozione permanente di programmi di work – life balance, la costituzione di comitati di pari opportunità.

Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

Eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell’accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;

- favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l’orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- favorire l’accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell’avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- promuovere l’inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro,

l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

L'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici dei lavoratori inseno alla famiglia, con particolare riferimento:

- alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- agli orari di lavoro;
- all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
- all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.
- all'utilizzo dello smart working e del lavoro da remoto per soddisfare motivate richieste di personale dipendente avente diritto.

Il Comune di Bacoli sempre più verso la transizione digitale, beneficerà per mezzo delle risorse del PNRR messe a disposizione per la trasformazione digitale dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il portale PA Digitale 2026.

### Sezione 3.2. Organizzazione del lavoro agile



Nella presente sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile e da remoto stabiliti dalla legge e dalla contrattazione, la strategia e gli obiettivi di sviluppo dei modelli di organizzazione del lavoro agile all'interno dell'ente.

Il Comune adotta il lavoro agile come strumento per estendere i tempi di erogazione dei servizi e consentire una loro maggiore fruizione da remoto, e per soddisfare l'esigenza delle pari opportunità tra i dipendenti che motivatamente fanno richiesta di essere collocati in smart working

A tale scopo, nell'ambito dei vari servizi le piattaforme digitali idonee sono

Il dipendente potrà espletare la propria prestazione lavorativa in modalità agile /da remoto avvalendosi di supporti informatici quali personal computer, tablet, smartphone o quant'altro ritenuto idoneo dall'Amministrazione per l'esercizio dell'attività lavorativa, anche di sua proprietà o nella sua disponibilità.

Qualora il dipendente non disponga di strumenti informatici e/o tecnologici idonei, l'Amministrazione Comunale, nei limiti delle disponibilità, dovrà fornire al Lavoratore Agile la dotazione necessaria per l'espletamento dell'attività lavorativa al di fuori della sede di lavoro.

Il dipendente è tenuto ad utilizzare la dotazione fornita dall'Amministrazione esclusivamente per motivi inerenti l'attività d'ufficio, a rispettare le norme di sicurezza, a non manomettere in alcun modo la strumentazione medesima.

L'Amministrazione Comunale, nei limiti delle proprie disponibilità, potrà consegnare al lavoratore agile un dispositivo di telefonia mobile (telefono cellulare, smartphone ecc...): tale dispositivo deve essere utilizzato solo per attività lavorative, in modo appropriato, efficiente, corretto e razionale.

L'effettuazione di telefonate personali è vietata. Sul numero di telefono mobile fornito al dipendente potrà essere attivata la deviazione delle telefonate in entrata sul numero di ufficio interno assegnato al lavoratore. I costi relativi

a tale utenza telefonica sono a carico dell'Amministrazione. Nel caso in cui allavoratore agile non verrà consegnato il dispositivo telefonico mobile, il dipendente, ai fini della contattabilità, indica nell'accordo individuale il numero del telefono fisso e mobile cui potrà essere contattato dall'Ufficio.

L'esecuzione dell'attività lavorativa in modalità agile non muta la natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato del dipendente comunale, rapporto che continua ad essere regolato dalla legge, dalla contrattazione collettiva nazionale, dagli accordi collettivi decentrati, dal contratto individuale, nonché dalle disposizioni regolamentari e organizzative dell'Ente senza alcuna discriminazione ai fini del riconoscimento di professionalità e delle progressioni di carriera. I dipendenti che svolgono la prestazione in modalità di lavoro agile mantengono lo stesso trattamento economico e normativo di appartenenza.

L'accordo individuale di lavoro agile potrà essere revocato dal Responsabile di Posizione Organizzativa di appartenenza:

- nel caso in cui il dipendente non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa in modalità agile o in caso di ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
- nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi legati all'attività da svolgere previsti nell'accordo individuale;
- negli altri casi espressamente motivati;

In caso di revoca il dipendente è tenuto a riprendere la propria prestazione lavorativa in presenza secondo l'orario ordinario previsto presso la sede di lavoro nel giorno indicato dal Responsabile di Posizione Organizzativa di riferimento nella comunicazione di revoca.

La comunicazione di revoca potrà avvenire per e-mail ordinaria personale, per PEC o con altri mezzi ritenuti idonei che ne attestano l'avvenuta ricezione del provvedimento di revoca.

L'avvenuto recesso o revoca dell'accordo individuale è comunicato dal Responsabile di Posizione Organizzativa all'Ufficio del Personale ai fini degli adempimenti consequenziali. In caso di trasferimento del dipendente ad altra Posizione Organizzativa, l'accordo individuale cessa di avere efficacia dalla data di effettivo trasferimento del lavoratore.

Relativamente alla sicurezza sul lavoro l'Amministrazione: garantisce il buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati.

Ai sensi dell'art. 23 della L. 81/2017 il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei localiaziendali.

Il lavoratore è altresì tutelato contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello eventualmente diverso prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa - luogo di lavoro agile

- nei limiti e alle condizioni di cui al terzo comma dell'articolo 2 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni.

In caso di infortunio durante la prestazione lavorativa, il dipendente deve darne tempestiva comunicazione al proprio responsabile di riferimento e seguire la procedura descritta nell'apposita scheda per gli adempimenti di legge.

La nuova modalità di svolgimento delle attività si inserirà utilmente nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro, stimolando il cambiamento strutturale nelle modalità di funzionamento dell'ente nella direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro, di orientamento ai risultati e per agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Da un lato, infatti, tale strumento consente un maggior equilibrio tra vita lavorativa e vita privata del personale dipendente migliorando il benessere organizzativo e dall'altro rappresenta un utile strumento per favorire la digitalizzazione, la riduzione dell'impatto ambientale, il miglioramento della competitività e dell'innovazione dei servizi pubblici, inserendosi perfettamente nel quadro di riforme della p.a. degli ultimi anni.

L'organizzazione del lavoro agile tenderà ai seguenti obiettivi di sviluppo e promozione:

- una maggiore autonomia e responsabilità dei dipendenti;
- l'orientamento ai risultati, utilizzando obiettivi che siano misurabili in termini di efficacia ed efficienza e nel tempo rafforzando la cultura della misurazione e valutazione della performance;
- la tensione individuale al raggiungimento degli obiettivi;
- le competenze manageriali e di coordinamento da parte dei responsabili;
- la creazione di gruppi di lavoro orientati alla produttività, alla collaborazione e alla fiducia, in grado di gestire correttamente i tempi di lavoro proprie del gruppo;

- la valorizzazione delle competenze;
- il miglioramento del benessere organizzativo;
- la conciliazione della vita lavorativa con la vita privata;
- l’inclusione lavorativa dei dipendenti, soprattutto di coloro i quali versano in situazioni di disabilità;
- la promozione e diffusione di tecnologie digitali e la reingegnerizzazione dei flussi di lavoro;
- la razionalizzazione delle risorse strumentali e la riprogettazione degli spazi di lavoro contribuendo altresì allo sviluppo sostenibile della Città.

**Aggiornamento normativo anno 2025.** All'interno della legge 203/2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale lo scorso 28 dicembre e in vigore dal 12 gennaio 2025, c'è una novità per quanto concerne il lavoro agile che interessa anche le amministrazioni pubbliche e i comuni.

L'articolo 14, infatti, riguarda le comunicazioni telematiche delle prestazioni di lavoro svolte in modalità agile, e dispone nello specifico che:

- i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di fine delle prestazioni in smart working vanno comunicati entro 5 giorni dalla data di avvio del periodo;
- l'evento modificativo della durata o della cessazione del periodo di lavoro svolto in modalità agile deve essere comunicato entro i 5 giorni successivi alla data in cui si verifica.

### 3.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale



Come è noto, il DUP non evidenzia più la programmazione del fabbisogno di personale, a livello triennale e annuale, bensì la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. È questa una delle tante modifiche contenute nel DM Ministero Economia e Finanze del 25 luglio 2023, che ha recepito le modifiche normative di cui art. 6 DL 80/2021; DPR 81/2022; DM 132/2022 in materia di PIAO.

Com'è noto infatti, la stesura del DUP ha subito poche ma importanti modifiche per effetto del citato D.M. 25 luglio 2023, il quale nel rettificare il principio contabile applicato concernente la programmazione ha prodotto effetti soprattutto per quanto riguarda la programmazione dei fabbisogni di personale.

Il senso delle novità approvate con il decreto è quello di concentrare nel Documento Unico di Programmazione l'attenzione sull'impatto finanziario del piano assunzioni previsto per i prossimi esercizi, lasciando direttamente al PIAO il compito di dettagliare il quadro dei nuovi ingressi e le modalità di acquisizione delle risorse necessarie a coprire il fabbisogno per gli anni a venire. In questo modo, si sono volute evitare innanzitutto possibili duplicazioni di dati ma, principalmente, non appesantire ulteriormente il DUP.

Ciò che tuttavia emerge dalla nuova sequenza di provvedimenti è un atto amministrativo che, mentre entra con discreto dettaglio nella programmazione finanziaria dei programmi di spesa, ne esclude una parte fondamentale, la quale è sì prevista nel PIAO ma è comunque traslata nel tempo a un momento addirittura successivo all'approvazione del bilancio di previsione, dunque con esso allineata solo a posteriori.

Il principio contabile, infatti, recita: *“la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di*

*attività e organizzazione (PIAO)*”.

Il Comune di Bacoli ha elaborato il DUP come richiesto dal principio contabile aggiornato; ha quantificato pertanto le spese di personale per il periodo 2025-2027 inserendole nel Documento Unico di Programmazione approvato, nei termini di legge, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 30/01/2025.

Ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di reclutamento di personale, le Amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale coerentemente con le disponibilità finanziarie e di bilancio in un’ottica di continuo adattamento della dotazione organica al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, economicità e qualità dei servizi offerti ai cittadini nonché di avvicendamento di nuovo personale in sostituzione di quello cessato dal servizio.

**Per l’anno 2025 sono previste le seguenti assunzioni a tempo determinato indeterminato come di seguito riportate**

<b>AREE: - FUNZIONARI ELEVATA QUALIFICAZIONE - AREA ISTRUTTORI - AREA OPERATORI ESPERTI - AREA OPERATORI</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>N. UNITA' DA ASSUMERE ANNI 2025</b>	<b>Regime orario (100% full-time / part-time)</b>	<b>MODALITA' DI RECLUTAMENTO A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO INDETERMINATO</b>
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	INGEGNERE/ARCHITETTO	1	100%	tempo indeterminato/scorrimento graduatorie
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	FUNZIONARIO GIURIDICO			
AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORI AMM.TIVI /CONTABILI	1	100%	tempo indeterminato/scorrimento graduatorie
AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORI TECNICO	1 (decorrenza luglio 2025)	100%	mobilità ai sensi art. 30 co. 2 D.Lgs 165/2001 tempo indeterminato
AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORI CONTABILI	1 (decorrenza giugno 2025)	100%	tempo indeterminato/scorrimento graduatorie
AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORI CONTABILI	1 (decorrenza giugno 2025)	100%	tempo indeterminato/scorrimento graduatorie
AREA ISTRUTTORI	ISTRUTTORI AMM.TIVI	1 (decorrenza aprile 2025)	50%	Avviso Pubblico incarico ufficio staff. Sindaco ai sensi art. 90 D.lgs 267/2000 tempo determinato
AREA ISTRUTTORI	AGENTI DI POLIZIA LOCALE	5 (decorrenza giugno 2025)	100%	tempo indeterminato/scorrimento graduatorie
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Trasformazione part/time dall'89% al 100%	3	100%	
AREA OPERATORI ESPERTI	Trasformazione part/time dall'80% al 90% ( da luglio)	19	100%	
AREA FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	Verticalizzazione	1		

**ALTRE TIPOLOGIE DI ASSUNZIONI ETEROFINANZIATE**

**Decreto legge 12/10/2023 n. 140 convertito in legge 183/2023. art. 6 - Reclutamento di unità' di personale a tempo determinato, da impiegare per un periodo di dodici mesi prorogabili dalla data dell'effettiva presa di servizio per il potenziamento della struttura comunale di protezione civile, con particolare riguardo alla gestione delle attività di cui al presente decreto, nonché' all'attivazione e al presidio di una sala operativa**

N.DIPENDENTI	AREA APPARTENENZA	PROFILO	PERCENTUALE	MODALITA' RECLUTAMENTO
1 (da aprile 2025)	FUNZIONARI E.Q.	INGEGNERE/TECNICO	100%	Istituto Comando tempo determinato
2	FUNZIONARI E.Q.	FUNZIONARIO GIURIDICO/AMM.TIVO	100%	tempo determinato/scorrimento graduatorie
1	FUNZIONARI E.Q.	SPECIALISTA INATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI	100%	tempo determinato/scorrimento graduatorie
2	AREA ISTRUTTORI	VIGILANZA	100%	tempo determinato/scorrimento graduatorie
5 (fino a maggio 2025)	AREA ISTRUTTORI	VIGILANZA	100%	tempo determinato/scorrimento graduatorie
5 (da giugno 2025)	AREA ISTRUTTORI	VIGILANZA	100%	tempo determinato/scorrimento graduatorie
1 (da aprile 2025)	AREA ISTRUTTORI	AMMINISTRATIVO	100%	tempo determinato/scorrimento graduatorie
1 (fino a maggio 2025)	AREA ISTRUTTORI	CONTABILE	100%	tempo determinato/scorrimento graduatorie
1 (fino a maggio 2025)	AREA ISTRUTTORI	CONTABILE	100%	tempo determinato/scorrimento graduatorie

**ALTRE TIPOLOGIE DI ASSUNZIONI ETEROFINANZIATE - TEMPO DETERMINATO**

<b>AREA ISTRUTTORI</b>	<b>AGENTI DI POLIZIA LOCALE</b>	<b>6</b>	<b>100%</b>	Assunzione stagionale per n. 4 mesi con rapporto di lavoro full/time e con utilizzo proventi art. 208 D.lgs 285/92 cds ( delib. 127 del 22/11/2024) -Scorrimento graduatoria concorso bandito anno 2024
<b>CapCoe</b>				
<b>N.DIPENDENTI</b>	<b>AREA APPARTENENZA</b>	<b>PROFILO</b>	<b>PERCENTUALE</b>	
<b>3</b>	<b>FUNZIONARI E.Q.</b>	<b>INGEGNERE/ARCHITETTO</b>	<b>100%</b>	

### Sezione 3.3.2 Formazione del personale



La formazione, nell’ambito delle politiche di sviluppo del personale, è uno strumento necessario di innovazione e di sviluppo organizzativo di un’amministrazione. Essa rientra nelle linee strategiche dell’Ente, in linea con i vigenti dettami normativi, finalizzati all’accrescimento dell’efficienza delle Amministrazioni, alla razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e alla migliore utilizzazione delle risorse umane, in un’ottica di generale miglioramento sia dello sviluppo del singolo dipendente che della performance dell’intera organizzazione.

La formazione del personale della Pubblica Amministrazione costituisce, inoltre, una leva strategica per la modernizzazione dell’azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese.

La formazione costituisce una componente imprescindibile per lo sviluppo ed il successo dell’Organizzazione e per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane, che rappresentano la componente più importante del patrimonio intangibile dell’Ente, costituendo una leva imprescindibile per il perseguimento delle finalità previste dall’art. 1, comma 1 del D.Lgs. 165/2001: accrescere l’efficienza delle Amministrazioni, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane. Il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., recanti “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal decreto legislativo n. 150/2009, riconosce l’importanza della formazione per i dipendenti pubblici al fine di ottimizzare le risorse umane a disposizione. La direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 dicembre 2001, nonché il D.P.R. n. 70/2013 e s.m.i., prevedono che le amministrazioni pubbliche curino la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello del personale apicale, garantendo la corrispondenza dei programmi formativi ai criteri di funzionalità e coerenza rispetto agli obiettivi fissati e ai bisogni emergenti;

Più in particolare, l’art 54 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 assegna alla formazione del personale un ruolo primario per il conseguimento di una maggiore efficacia dell’attività delle amministrazioni e che le attività di formazione sono rivolte a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l’operatività dei servizi migliorandone la qualità e l’efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- garantire l’aggiornamento professionale in relazione all’utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;

- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell’affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l’ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell’ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

La direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 dicembre 2001, nonché il D.P.R. n. 70/2013 e s.m.i., prevedono che le amministrazioni pubbliche curino la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello del personale apicale, garantendo la corrispondenza dei programmi formativi ai criteri di funzionalità e coerenza rispetto agli obiettivi fissati e ai bisogni emergenti;

L’art. 55 rubricato “*Destinatari e processi della formazione*” del succitato del nuovo CCNL del 16.11.2022, dispone che “... 1. *Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali. 2. Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea*”.

In considerazione del forte impatto del citato quadro normativo sulla disponibilità finanziaria complessiva che le amministrazioni pubbliche possono utilizzare per il finanziamento di attività di sviluppo e potenziamento delle competenze dei dipendenti, l’Amministrazione comunale deve programmare con particolare impegno il piano formativo annuale, la cui formulazione, prevista nella direttiva del Ministro della funzione pubblica del 13 dicembre 2001 e nel D.Lgs. n. 165/2001, deve assicurare ad ogni dipendente adeguate competenze culturali e professionali, per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi programmati dall’ente.

Con delibera di Giunta comunale n. 30 del 04.03.2025 è stato modificato il Piano della Formazione 2025-2027 conforme ai requisiti e standard normativi, funzionali e organizzativi attinenti alla materia in esame e, conseguentemente, suscettibile di approvazione, quale aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Gli interventi formativi andrebbero ascritti nel contesto di un sistema metodologicamente compiuto di azioni attuative, che avrebbero dovuto consentire di definire:

- tipologia e dimensione dei bisogni formativi;
- aree di competenza professionale;
- aree di contenuto formativo;
- tipologie dei destinatari;
- priorità degli interventi formativi da erogare nel tempo;
- metodologia didattica ritenuta più idonea;
- strumenti attuativi;
- risorse necessarie;
- qualità degli interventi realizzati.

Il processo formativo si dovrebbe sviluppare attraverso le seguenti fasi:

- Rilevazione dei fabbisogni formativi;
- Programmazione interventi formativi;
- Analisi risorse Finanziarie disponibili;
- Controllo, analisi, valutazione dei risultati;
- Organizzazione e gestione dei corsi.

Al fine di dare organicità alle attività di formazione e aggiornamento del Comune di Bacoli, nonché contribuire attivamente al miglioramento organizzativo dell’Ente ed alla valorizzazione del proprio personale, l’Amministrazione con il presente Piano della Formazione per le annualità 2025-2027, programma i seguenti obiettivi:

superare le criticità, rafforzare-aggiornare le competenze esistenti sia per lo sviluppo professionale dei dipendenti nel loro insieme che per valorizzare le eccellenze;

- favorire un importante processo di inserimento lavorativo del personale neoassunto per trasferire conoscenze legate all’operatività del ruolo e per favorirne la crescita culturale;
- consolidare il sistema di valutazione del personale sia in termini di performance individuale che in termini di performance organizzativa;
- migliorare le competenze per monitorare e valutare le performance aziendali, analizzare i costi e i ricavi, sviluppare strategie per migliorare l’efficienza operativa e raggiungere gli obiettivi finanziari;
- implementare le conoscenze sulle normative e procedure per la gestione delle gare d’appalto, redazione e valutazione dei contratti, in conformità al codice dei contratti pubblici e gestione dei rischi legali;

- implementare le conoscenze per l'utilizzo delle piattaforme telematiche per la gestione delle gare d'appalto (MEPA) e il rispetto delle normative anticorruzione e trasparenza (ANAC), migliorando l'efficienza e la trasparenza dei processi;
- favorire lo sviluppo delle risorse umane anche in funzione dei cambiamenti organizzativi e culturali che nascono dalla spinta dei nuovi bisogni;
- implementare le competenze giuridiche per la redazione corretta e precisa degli atti normativi e amministrativi, garantendo la conformità alle normative vigenti e migliorando la qualità degli atti;
- incrementare l'adozione di tecnologie digitali per migliorare i servizi pubblici, automatizzare i processi amministrativi, aumentare la trasparenza e l'accessibilità delle informazioni e ridurre la burocrazia;
- migliorare le competenze sull'analisi delle fasi del ciclo della performance, dalla pianificazione alla misurazione, con particolare attenzione alle modalità ed agli strumenti per la valutazione della performance organizzativa e individuale;
- implementare le capacità di gestione del personale in modo efficace, promuove un ambiente di lavoro positivo e stimola lo sviluppo continuo delle competenze dei dipendenti;
- formazione completa sui processi di attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei progetti finanziati dal PNRR. Aspetti normativi, giuridici e organizzativi rilevanti.

I corsi di formazione che si intende programmare al fine di raggiungere i riferiti obiettivi saranno condotti attraverso una combinazione di lezioni in aula, sia in presenza che a distanza tramite modalità sincrona e avranno ad oggetto i settori di seguito elencati:

- Controllo di gestione;
- Gare e contratti e codice dei contratti;
- Utilizzo piattaforma MEPA e ANAC;
- Tecniche di Redazione degli Atti Normativi e Amministrativi;
- Digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- La valutazione della performance organizzativa e individuale.

A ciò si aggiunga che la Direttiva “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*”, emanata in data 16 gennaio 2025 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, e rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, con la quale sono ribadite le finalità e gli obiettivi strategici della formazione all’interno delle amministrazioni pubbliche.

In continuità con i precedenti atti di indirizzo (Direttiva del 23 marzo 2023, in materia di formazione e del 28 novembre 2023, in materia di leadership e valutazione della performance individuale), la Direttiva, nel rafforzare i principi della formazione e la valorizzazione del capitale umano, mira a guidare le amministrazioni verso l’individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e al perseguimento delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti pubblici richieste dal PNRR e necessarie per il conseguimento dei suoi target.

Le priorità formative, promosse dal PNRR e comuni a tutte le amministrazioni, possono essere declinate attorno a cinque principali aree di competenza:

leadership e soft skills;

competenze per la transizione amministrativa, digitale ed ecologica;

competenze relative a principi e valori delle amministrazioni (inclusione, etica, integrità, sicurezza e trasparenza).

La direttiva definisce obiettivi, ambiti di formazione trasversali e strumenti a supporto dello sviluppo professionale del personale pubblico. Tra gli obiettivi principali:

- guidare le amministrazioni nella scelta di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- creare un sistema efficace per monitorare e valutare l’impatto della formazione sulla creazione di valore pubblico.
- verificare, lo “stato di salute” delle competenze del proprio capitale umano e, quindi, attivare percorsi formativi in entrata;
- rafforzare diffusamente le competenze trasversali del proprio personale, nella prospettiva della formazione continua;
- concorrere all’assolvimento di obblighi in materia di formazione e sviluppo delle competenze. La promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun Responsabile di Area che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire, a partire dal 2025, il conseguimento dell’obiettivo del numero di 40 ore di formazione procapite annue.

Più in particolare, l’art. 5 della direttiva in parola rubricato “*Il sistema dell’offerta formativa per il conseguimento degli obiettivi di formazione*”, precisa che la realizzazione degli ambiziosi obiettivi di sviluppo delle competenze del capitale umano pubblico nella prospettiva della crescita delle persone, del rafforzamento della capacità amministrativa, del

miglioramento della performance e della produzione del valore pubblico richiede un significativo ampliamento e un miglioramento coordinato dell'offerta formativa per il settore pubblico.

Al fine di conseguire gli obiettivi formativi necessari per l'attuazione dei processi di innovazione promossi dal PNRR, l'amministrazione comunale si avvale in primo luogo delle risorse messe a disposizione a titolo gratuito dal Dipartimento della funzione pubblica attraverso la piattaforma "*Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni*" (Syllabus).

Pertanto, nell'ambito del piano formativo 2025-2027 è prevista altresì la registrazione, sulla piattaforma Syllabus e l'abilitazione di tutti i dipendenti alla fruizione dei corsi sulla piattaforma Syllabus e, necessariamente, il personale neoassunto.

Pertanto, il personale dipendente, a partire dal 2025 e ogni anno successivo dovrà dedicare alla formazione almeno 40 ore l'anno. L'obbligo vale anche per gli stessi Responsabili di Area, che sono a loro volta tenuti a frequentare corsi di formazione per almeno 40 ore.

In particolare, si ribadisce che la formazione, come specificato dalla direttiva de qua deve riguardare i seguenti ambiti:

- competenze di leadership e soft skill;
- competenze per la transizione amministrativa;
- competenze per la transizione digitale;
- competenze per la transizione ecologica;
- competenze relative a principi e valori della PA (etica, integrità e trasparenza, privacy, inclusione, salute e sicurezza).

In particolare, ai fini dell'assolvimento di obblighi in materia di formazione e sviluppo delle competenze, le amministrazioni assegnano necessariamente ai propri dipendenti i percorsi formativi sui temi richiamati dalle norme indicate nella direttiva de qua e gli altri finalizzati al conseguimento delle priorità di sviluppo del capitale umano,

## Sezione 4. Monitoraggio



In questa sezione dovranno essere indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili. Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC. In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale da OIV/Nucleo di valutazione.

Il monitoraggio del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei Responsabili apicali, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio del PIAO del Comune di Bacoli sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

in ordine alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).

Nella fattispecie, secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";

secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"; su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Nuova forma di monitoraggio introdotta dal legislatore è il monitoraggio integrato e permanente delle sezioni che costituiscono il PIAO. Alla realizzazione di un monitoraggio costante può contribuire anche il ricorso da parte dell'amministrazione ad un sistema di controllo di gestione informatizzato e integrato.